



**PGT  
LISCATE**  
Verso una  
Città Sostenibile

Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana



COMUNE DI LISCATE  
Largo Europa, 2  
20060 Liscate (MI)

# Piano di Governo del Territorio

ai sensi L.R. 12/2005 s.m.i

Nuovo Documento di Piano e  
Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi  
PdR2\_b

Sistema del nucleo storico e delle cascine:  
analisi, modalità d'intervento e abaco guida

Adottato con delibera di C.C. n° 43 del 19/12/2024

Approvato con delibera di C.C. n° \_\_ del \_\_ \_\_ 2025

Pubblicazione BURL n° \_\_ del \_\_ \_\_ 2025

COMMITTENTE  
**Comune di Liscate**  
Via Largo Europa 2  
20060, Liscate (MI)



PROJECT MANAGEMENT  
**The Blossom Avenue Partners**  
Prof. Arch. Marco Facchinetti  
Urb. Marco Dellavalle  
Arch. Luca De Stefani  
Corso Italia 13, 20122, Milano  
Tel +39 (02) 36520482  
[info@theblossomavenue.com](mailto:info@theblossomavenue.com)

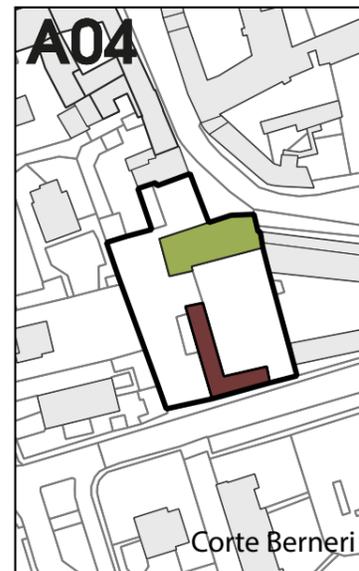
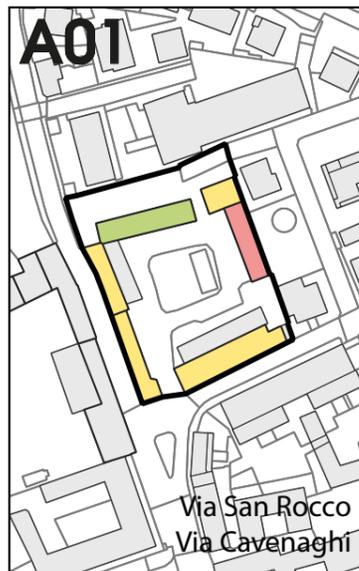


I criteri contenuti nel presente abaco non si applicano all'interno del perimetro dei territori tutelati del Parco regionale Agricolo Sud Milano, ovvero hanno carattere di orientamento e di indirizzo. Gli interventi, ricadenti nel Parco ove conformi ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento, saranno valutati nell'ambito del procedimento di parere per piani attuativi e di Autorizzazione Paesaggistica da parte dell'ente gestore del Parco stesso.

In generale, deve essere salvaguardato nella sua caratterizzazione complessiva il patrimonio edilizio rurale esistente sia in quanto testimonianza storico-architettonica dell'antica organizzazione dell'agricoltura nel territorio del Parco, sia in quanto contenitore delle attuali attività agricole, che il Parco Agricolo Sud Milano intende sostenere e consolidare. Gli interventi di conservazione, di trasformazione del patrimonio edilizio rurale o l'introduzione di nuove destinazioni, ove ammesse dalle normative del Parco, devono essere localizzati e dimensionati nel rispetto di questa duplice funzione, evitando che il patrimonio storico stesso risulti snaturato rispetto alle sue funzioni originali.

Le trasformazioni d'uso di edifici, strutture rurali o parti di edifici sono consentite a condizione che venga verificata e dimostrata la loro dismissione in relazione all'attività agricola connessa al centro aziendale presente nell'insediamento rurale e che i nuovi utilizzi non determinino pregiudizi negativi al mantenimento delle attività agricole per la conduzione del fondo.





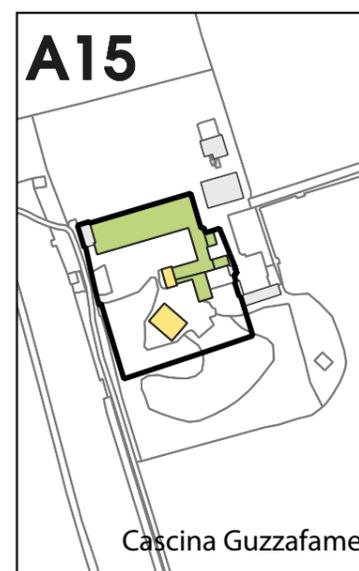
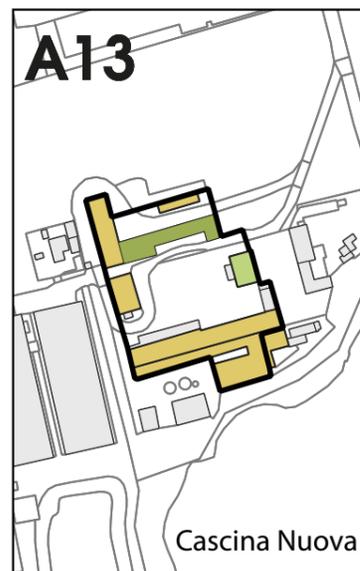
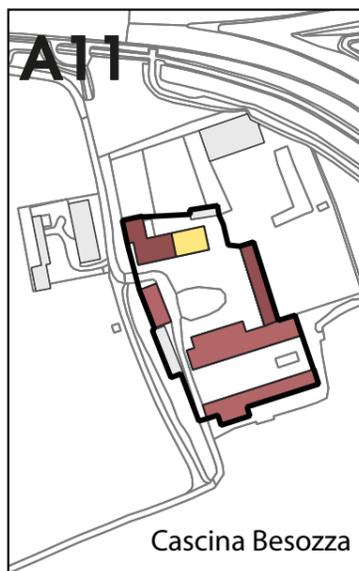
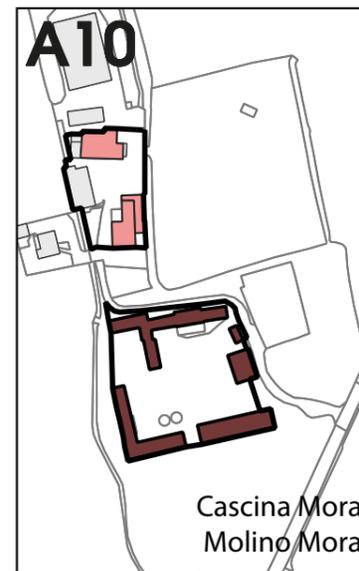
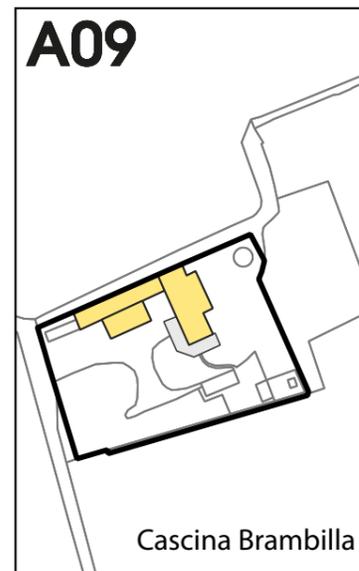
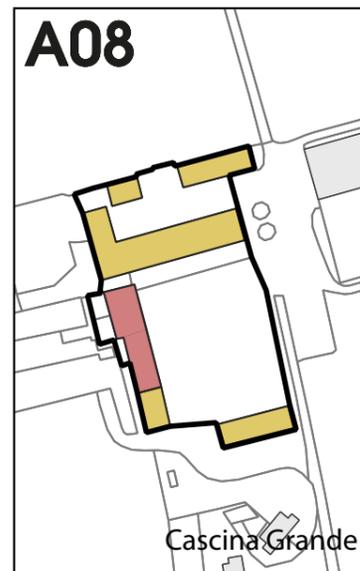
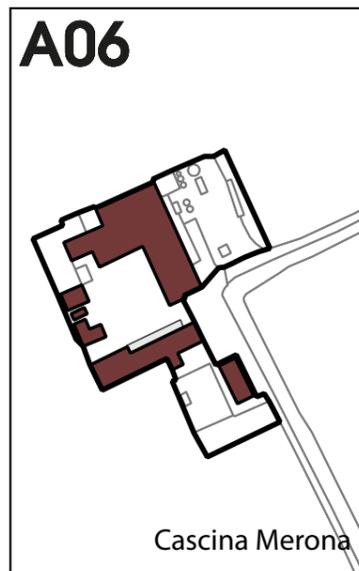
**MODALITA' DI INTERVENTO AMMISSIBILI**

VALORE ARCHITETTONICO

BUONO	DISCRETO	MODESTO	NULLO
-------	----------	---------	-------

STATO DI CONSERVAZIONE

	Buono	Discreto	Sufficiente	Cattivo	Cadente	Buono	Discreto	Sufficiente	Cattivo	Cadente	Buono	Discreto	Sufficiente	Cattivo	Cadente
Intervento 1	Green	Green	Green	Green	Green	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Red	Red	Red	Red	Red
Intervento 2	Green	Green	Green	Green	Green	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Red	Red	Red	Red	Red
Intervento 3	Green	Green	Green	Green	Green	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Red	Red	Red	Red	Red
Intervento 4	Green	Green	Green	Green	Green	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Red	Red	Red	Red	Red



**Intervento 1** Interventi di manutenzione ordinaria, Interventi edilizi riguardanti le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l'impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.

**Intervento 2** Interventi di manutenzione straordinaria, opere e modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell'assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l'aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.

**Intervento 3** Interventi di restauro e risanamento per adeguamento ambientale, opere ed interventi orientati all'adeguamento ambientale: si differenzia dagli interventi di restauro conservativo in quanto si fa riferimento a fabbricati di modesto valore architettonico, nei quali è necessario operare con attenzione sull'assetto esterno; con particolare riferimento ai fronti stradali nonché alle adiacenze, nonché a tutti i casi nei quali i fabbricati risultano parti integranti di ambiti destinati alla pubblica fruizione. Opere ed interventi orientati alla ricontestualizzazione delle caratteristiche esteriori dei fabbricati, eseguiti con materiali, schemi strutturali e compositivi tradizionali; questi limiti si riferiscono prevalentemente ai fronti stradali ed alle coperture dei fabbricati.

**Intervento 4** Interventi di ristrutturazione edilizia, opere ed interventi volti a ristrutturare gli edifici attraverso variazioni anche sostanziali delle strutture murarie, delle aperture o delle dimensioni d'interpiano interne; sono possibili anche interventi di demolizione e ricostruzione parziale e/o totale nel rispetto delle volumetrie preesistenti, con il mantenimento degli allineamenti e della sagoma. Le opere e gli interventi di ristrutturazione volti alla ricontestualizzazione degli edifici devono comportare rispetto di norme e regolamenti comunali.



Via San Rocco - Via Cavenaghi

**A01**

Foglio  
n. 5

Mappale catastale  
24 - 25 - 28 - 29

SUPERFICIE

4403

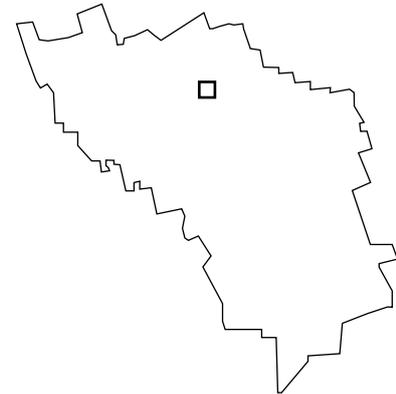
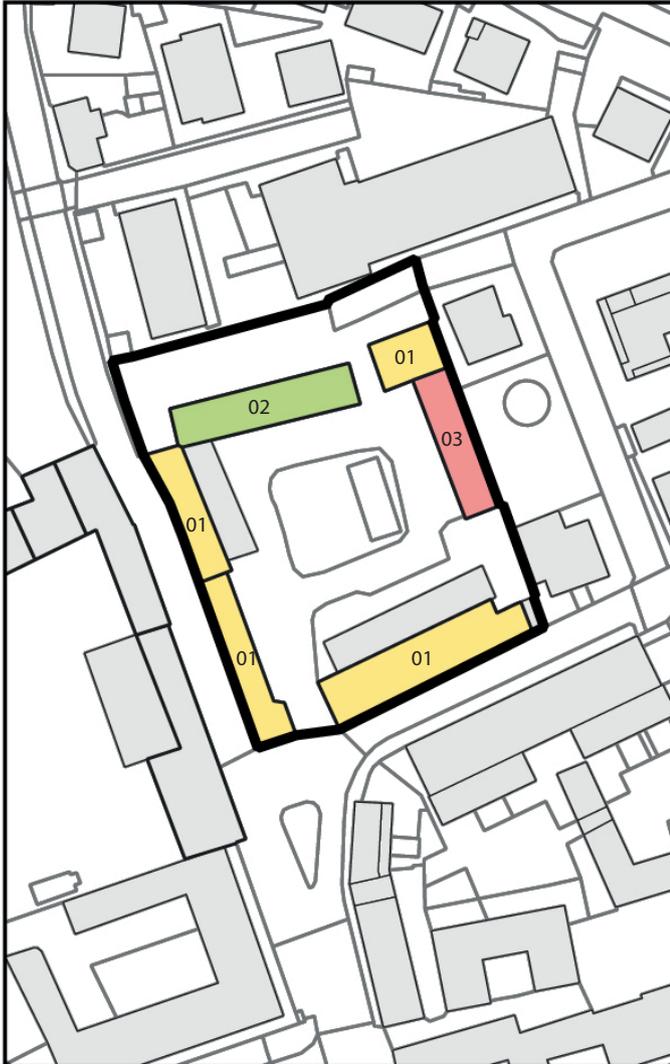
TIPOLOGIA EDILIZIA

Corte chiusa

SPAZI DI PERTINENZA

Cortile comune

Giardino 20%  
Cemento 80%



Edificio	Valore architettonico	Stato di conservazione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria	Restauro e risanamento per adeguamento ambientale	Ristrutturazione edilizia
<b>01</b>	Discreto	Buono				
<b>03</b>	Buon valore	Buono				
<b>04</b>	Modesto	Buono				

Via San Rocco – Via Cavenaqui

Unità Ambientale A01

Riferimenti Catastali: Foglio 5 Mappali 25-29

Unità Edilizia 01

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra il 1800 e il 1942  
dopo il 1967

VALORE ARCHITETTONICO  
Discreto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Ballatoi, scale esterne,  
strutture in legno

TIPO D'INTERESSE  
Interesse Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato totalmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato  
Salubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile o idoneo

AFFACCIO ED ESOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su strada, su cortile interno  
Est - ovest



Via San Rocco – Via Cavenaqui

Unità Ambientale A01

Riferimenti Catastali: Foglio 5 Mappali 25, 28

Unità Edilizia 02

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Prima del 1800  
tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Discreto

TIPO D'INTERESSE  
Interesse Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Complementare all'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato totalmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Servizio

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato parzialmente  
Soleggiato, illuminato, ventilato  
Non abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su strada, su cortile interno  
Sud – Est – Ovest - Nord



Via San Rocco – Via Cavenaqui

Unità Ambientale A01

Riferimenti Catastali: Foglio 5 Mappale 24

Unità Edilizia 03

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
3 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Prima del 1800

VALORE ARCHITETTONICO  
Buon valore

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Strutture in legno

TIPO D'INTERESSE  
Interesse Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

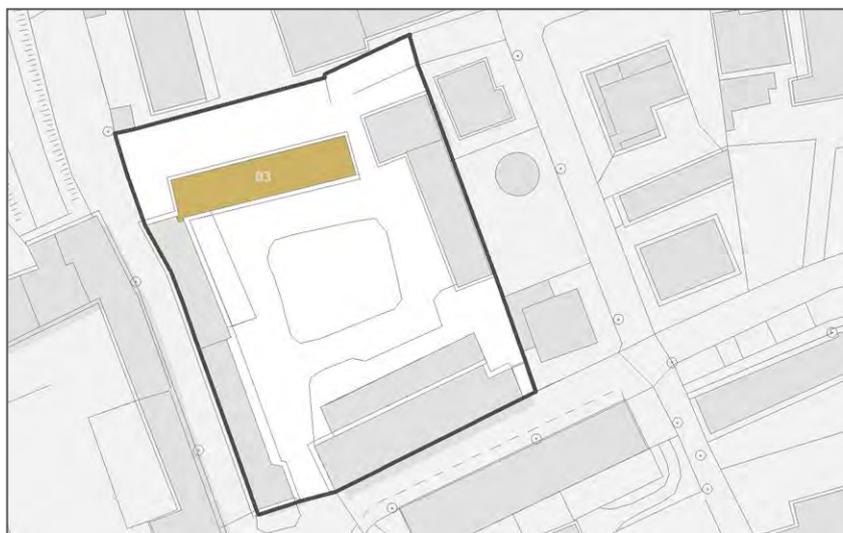
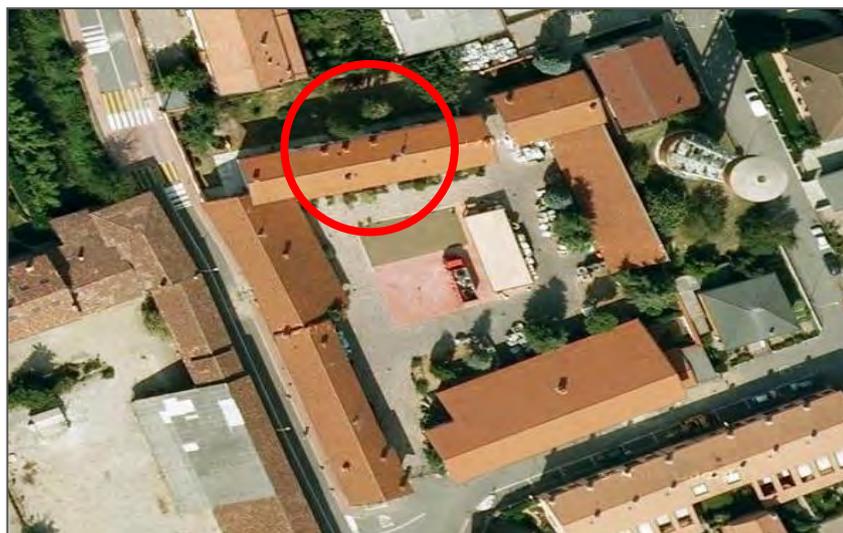
INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato totalmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato  
Salubre  
Abitabile o idoneo

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno, verso giardino  
Sud - Nord



Via San Rocco – Via Cavenaqui

Unità Ambientale A01

Riferimenti Catastali: Foglio 5 Mappale 29

Unità Edilizia 04

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
**1 Fuori Terra**

EPOCA DI COSTRUZIONE  
**Dopo il 1967**

VALORE ARCHITETTONICO  
**Modesto**

TIPO D'INTERESSE  
**Interesse Ambientale**

RILEVANZA AMBIENTALE  
**Complementare all'ambiente**

STATO DI CONSERVAZIONE  
**Buono**

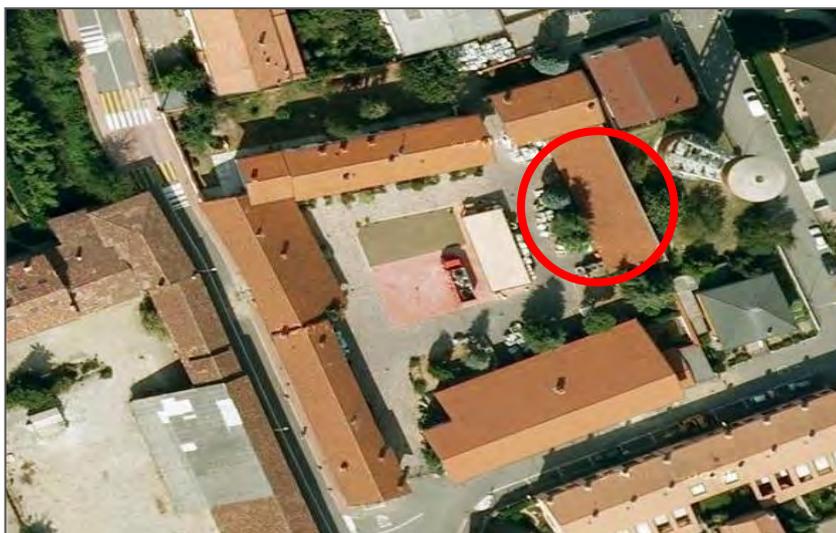
INTERVENTI EFFETTUATI  
**Ripristinato totalmente**

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
**Servizio**

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
**Servizio**

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
**Utilizzato**  
**Soleggiato, ventilato, illuminato**  
**Non abitabile ma recuperabile**

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
**Su cortile interno**  
**Est - Ovet**

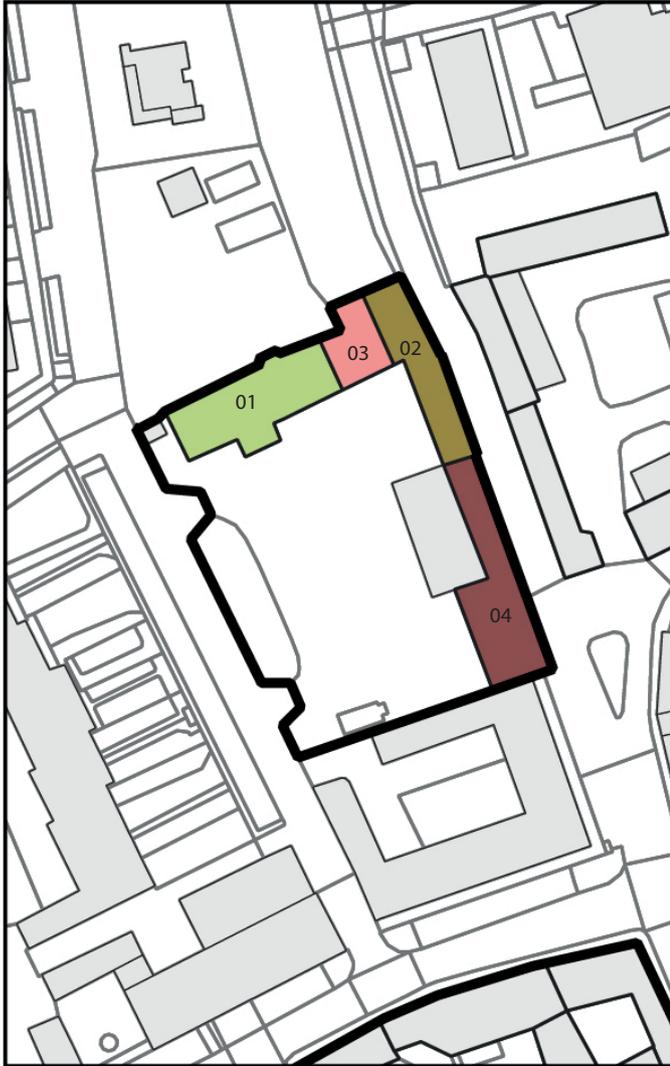


Via Lavelliere

**A02**

Foglio  
n. 5

Mappale catastale 14 - 15



SUPERFICIE

3916,0

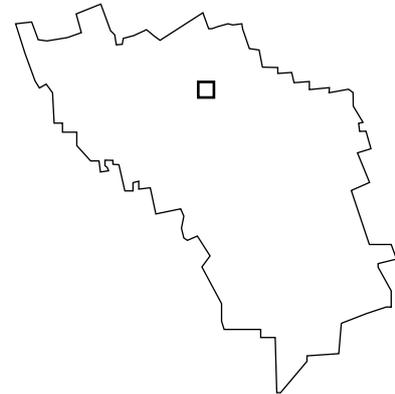
TIPOLOGIA EDILIZIA

Cascina

SPAZI DI PERTINENZA

Cortile comune

Giardino 50%  
Acciottolato 30%  
Cemento 20%



Edificio	Valore architettonico	Stato di conservazione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria	Restauro e risanamento per adeguamento ambientale	Ristrutturazione edilizia
<b>01</b>	Buon valore	Buono				
<b>02</b>	Discreto	Cattivo				
<b>03</b>	Modesto	Buono				
<b>04</b>	Modesto	Cattivo				

Via Lavalliere, n. 4

Unità Ambientale A02

Riferimenti Catastali: Foglio 5 Mappale 14

Unità Edilizia 01

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
**3 Fuori Terra**

EPOCA DI COSTRUZIONE  
**Prima del 1800**

VALORE ARCHITETTONICO  
**Buon valore**

TIPO D'INTERESSE  
**Interesse Ambientale**

RILEVANZA AMBIENTALE  
**Caratterizzante l'ambiente**

STATO DI CONSERVAZIONE  
**Buono**

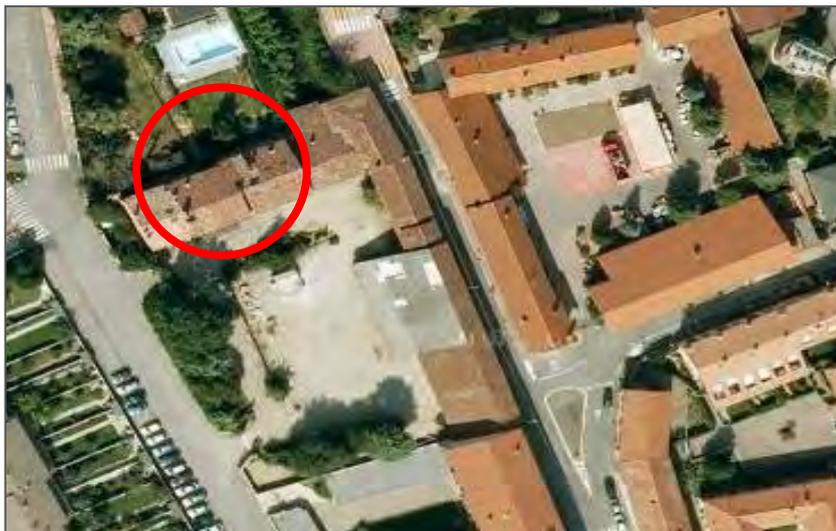
INTERVENTI EFFETTUATI  
**Ripristinato totalmente**

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
**Residenza**

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
**Residenza, servizio**

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
**Utilizzato**  
**Salubre, soleggiato, illuminato**  
**Abitabile o idoneo**

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
**Su cortile interno**  
**Sud - Nord**



Via Lavalliere, n. 4

Unità Ambientale A02

Riferimenti Catastali: Foglio 5 Mappale 15

Unità Edilizia 02

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Prima del 1800

VALORE ARCHITETTONICO  
Discreto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Archi

TIPO D'INTERESSE  
Interesse Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato totalmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato  
Salubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile o idoneo

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su strada, su cortile interno  
Est - Ovest



Via Lavalliere, n. 4

Unità Ambientale A02

Riferimenti Catastali: Foglio 5 Mappale 15

Unità Edilizia 03

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra  
1 interrati e semint.

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra in 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Modesto

TIPO D'INTERESSE  
Interesse Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Complementare all'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Servizio

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato  
Soleggiato, ventilato, illuminato  
Non abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su strada, su cortile interno  
Sud - Est - Ovest - Nord

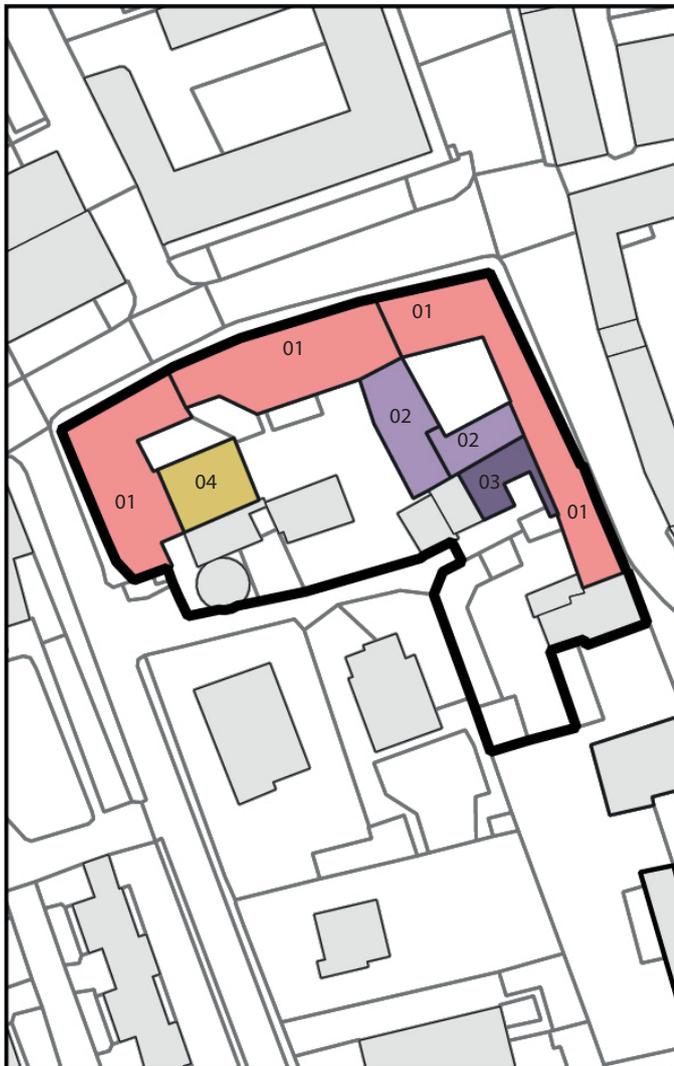


Via Roma - Via Principale

**A03**

Foglio  
n. 5

Mappale catastale  
76 - 79 - 82 - 84



SUPERFICIE

3252,79

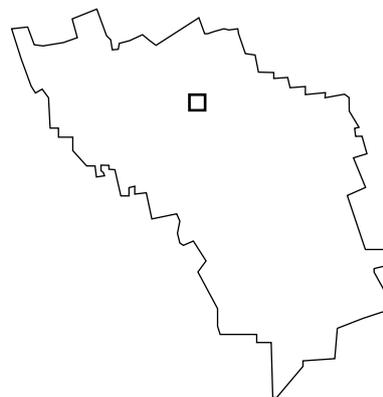
TIPOLOGIA EDILIZIA

Corte chiusa

SPAZI DI PERTINENZA

Parcheggio improprio

Incolto 40%  
Cemento 25%  
Ghiaia 30%



Edificio	Valore architettonico	Stato di conservazione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria	Restauro e risanamento per adeguamento ambientale	Ristrutturazione edilizia
<b>01</b>	Modesto	Buono				
<b>02</b>	Nullo	Discreto				
<b>03</b>	Nullo	Cattivo				
<b>04</b>	Discreto	Sufficiente				

Via Roma – Via Principale

Unità Ambientale A03

Riferimenti Catastali: Foglio 5 Mappale 79

Unità Edilizia 01

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra  
1 interrati e semint.

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Dopo il 1967

VALORE ARCHITETTONICO  
Modesto

TIPO D'INTERESSE  
Interesse Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

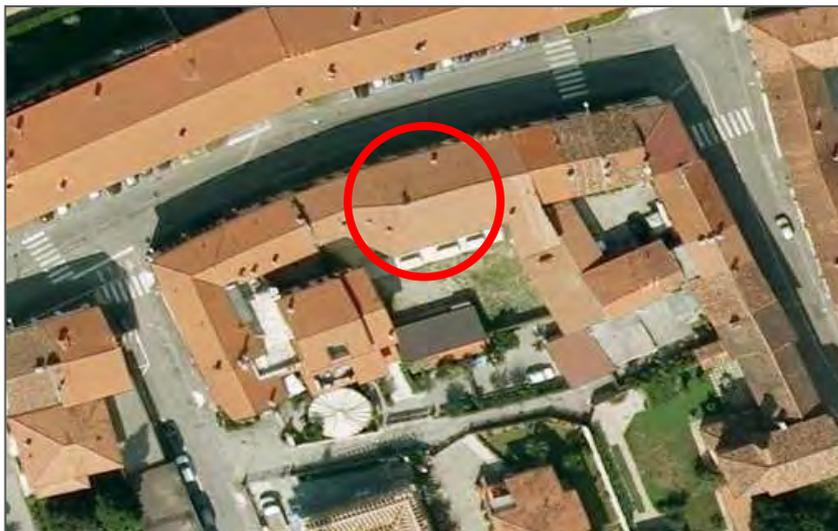
INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato totalmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Attività economica

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato  
Salubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile o idoneo

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su strada, su cortile interno  
Sud - Nord



Via Roma – Via Principale

Unità Ambientale A03

Riferimenti Catastali: Foglio 5 Mappale 79

Unità Edilizia 02

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
1 Fuori terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Dopo il 1967

VALORE ARCHITETTONICO  
Nullo

TIPO D'INTERESSE  
/

RILEVANZA AMBIENTALE  
Neutro o senza rilievo

STATO DI CONSERVAZIONE  
Discreto

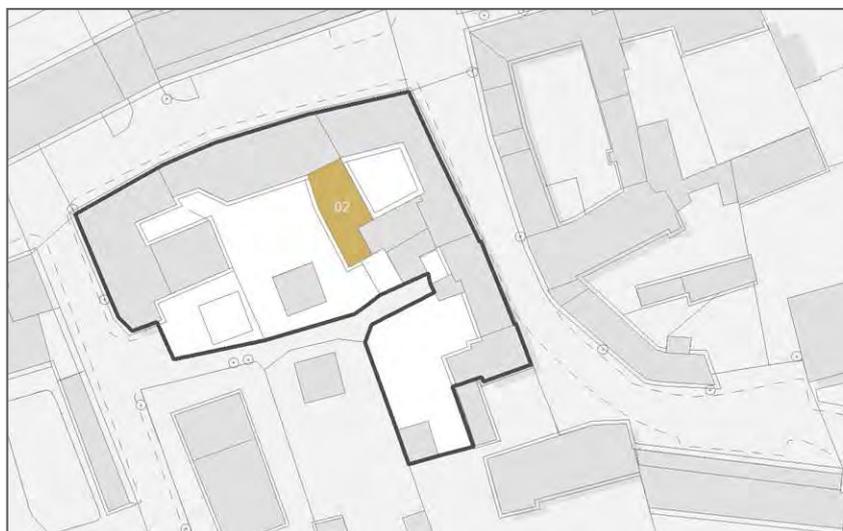
INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Servizio

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato  
Soleggiato, ventilato, illuminato  
Non abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Est - Ovest



Via Roma – Via Principale

Unità Ambientale A03

Riferimenti Catastali: Foglio 5 Mappale 76

Unità Edilizia 03

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Modesto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Ballatoi, scale esterne,  
strutture in legno

TIPO D'INTERESSE  
Interesse Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Discreto

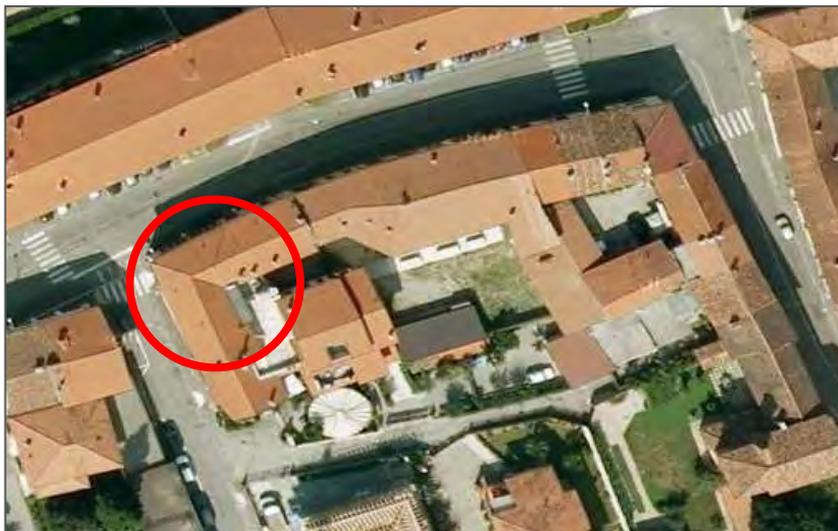
INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato totalmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Attività economica

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato  
Salubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile migliorabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su strada, su cortile interno  
Sud - Nord



Via Roma – Via Principale

Unità Ambientale A03

Riferimenti Catastali: Foglio 5 Mappale 78

Unità Edilizia 04

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Discreto

TIPO D'INTERESSE  
Interesse Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

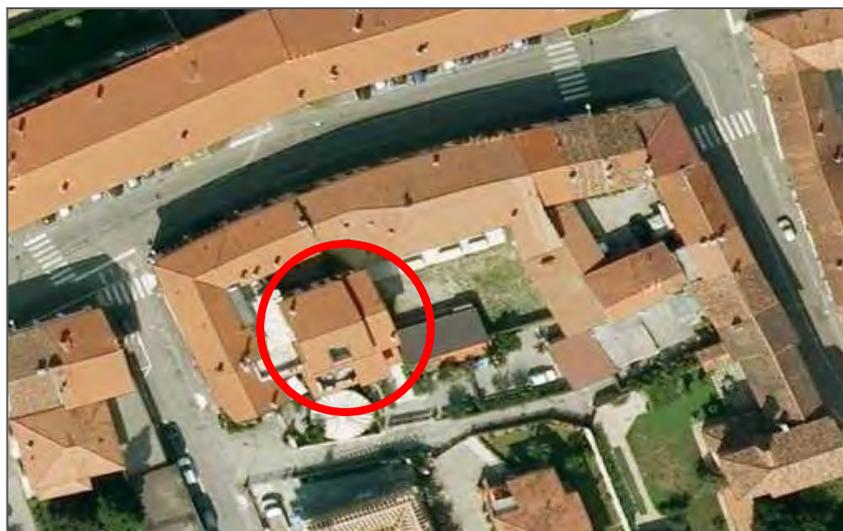
STATO DI CONSERVAZIONE  
Sufficiente

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato parzialmente,  
Soleggiato, ventilato  
Non abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Sud - Nord



Via Roma – Via Principale, n.2-4

Unità Ambientale A03

Riferimenti Catastali: Foglio 5 Mappale 82

Unità Edilizia 05

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Modesto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Archi, ballatoi, scale esterne  
Strutture in legno

TIPO D'INTERESSE  
Interesse Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Discreto

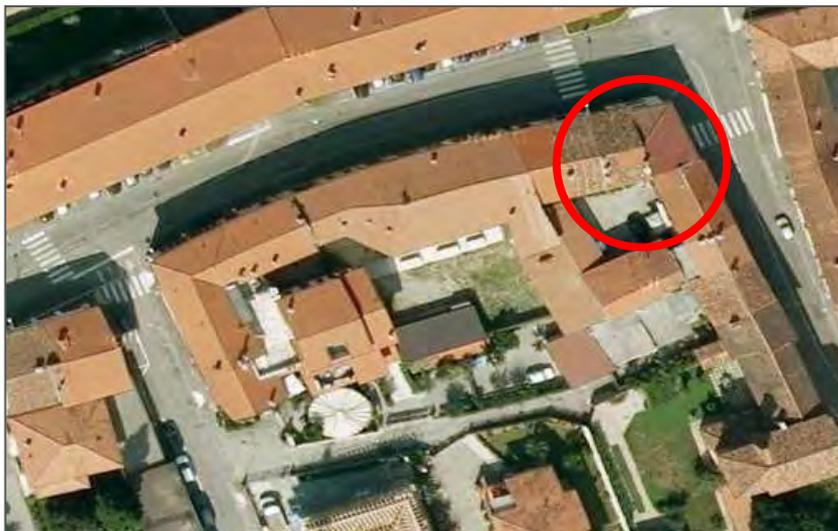
INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato totalmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Attività economica

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato parzialmente  
Salubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile o idoneo

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su strada, cortile interno  
Sud -Nord



Via Roma – Via Principale

Unità Ambientale A03

Riferimenti Catastali: Foglio 5 Mappale 82

Unità Edilizia 06

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Nulla

TIPO D'INTERESSE  
/

RILEVANZA AMBIENTALE  
Neutro o senza rilievo

STATO DI CONSERVAZIONE  
Discreto

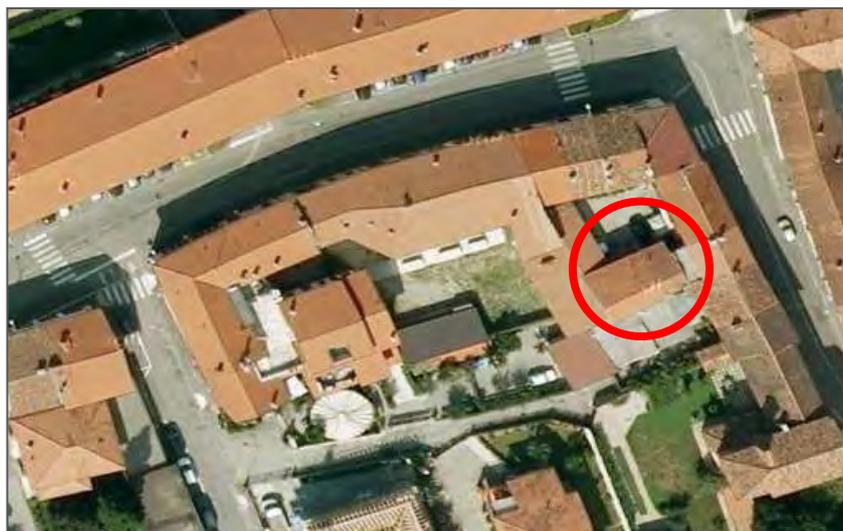
INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato totalmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Servizio

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato parzialmente  
Soleggiato, ventilato, Illuminato  
Non abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
cortile interno  
Sud - Nord



Via Principale, 14-16

Unità Ambientale A03

Riferimenti Catastali: Foglio 5 Mappale 84

Unità Edilizia 07

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Prima del 1800

VALORE ARCHITETTONICO  
Discreto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Strutture in legno

TIPO D'INTERESSE  
Interesse Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Sufficiente

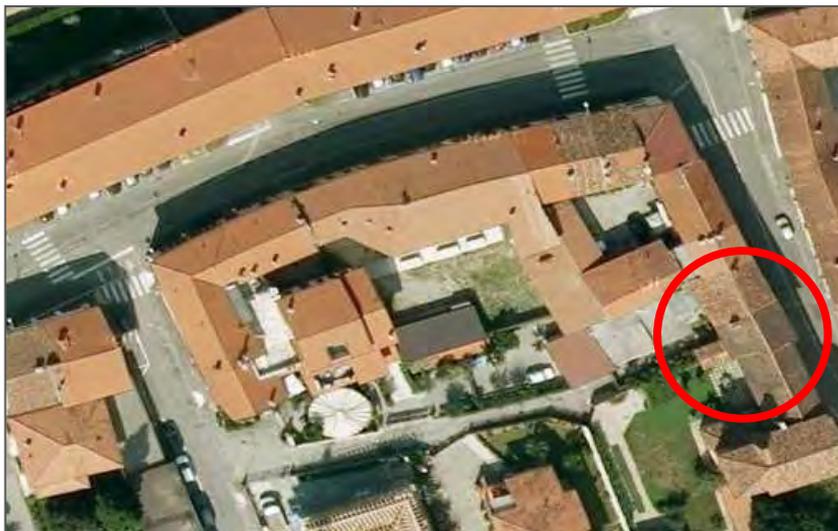
INTERVENTI EFFETTUATI  
/

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato parzialmente  
Salubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile migliorabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su strada, su cortile interno  
Est - Ovest



Via Principale (interno)

Unità Ambientale A03

Riferimenti Catastali: Foglio 5 Mappale 83

Unità Edilizia 08

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
1 Fuori Terra

EPOCA DI IMPIANTO  
/

VALORE ARCHITETTONICO  
Nullo

TIPO D'INTERESSE  
/

RILEVANZA AMBIENTALE  
Neutro o senza rilievo

STATO DI CONSERVAZIONE  
Cattivo

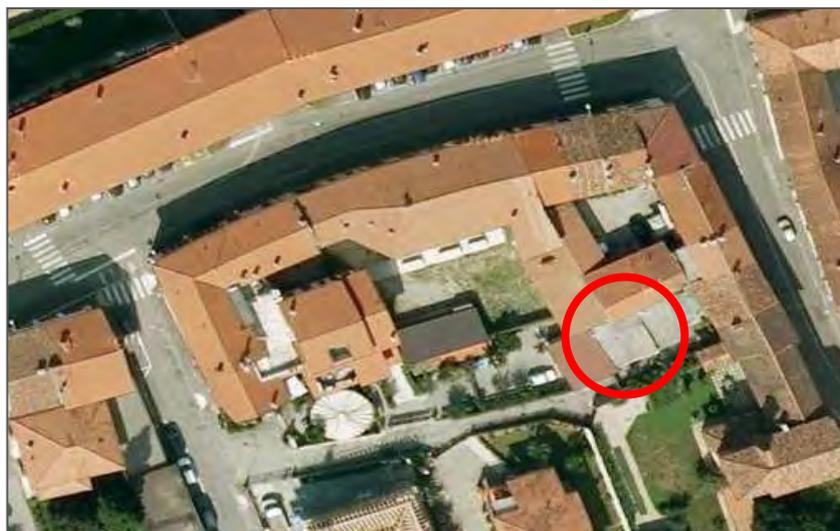
INTERVENTI EFFETTUATI  
/

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza, servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato  
Salubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile migliorabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Sud - Nord

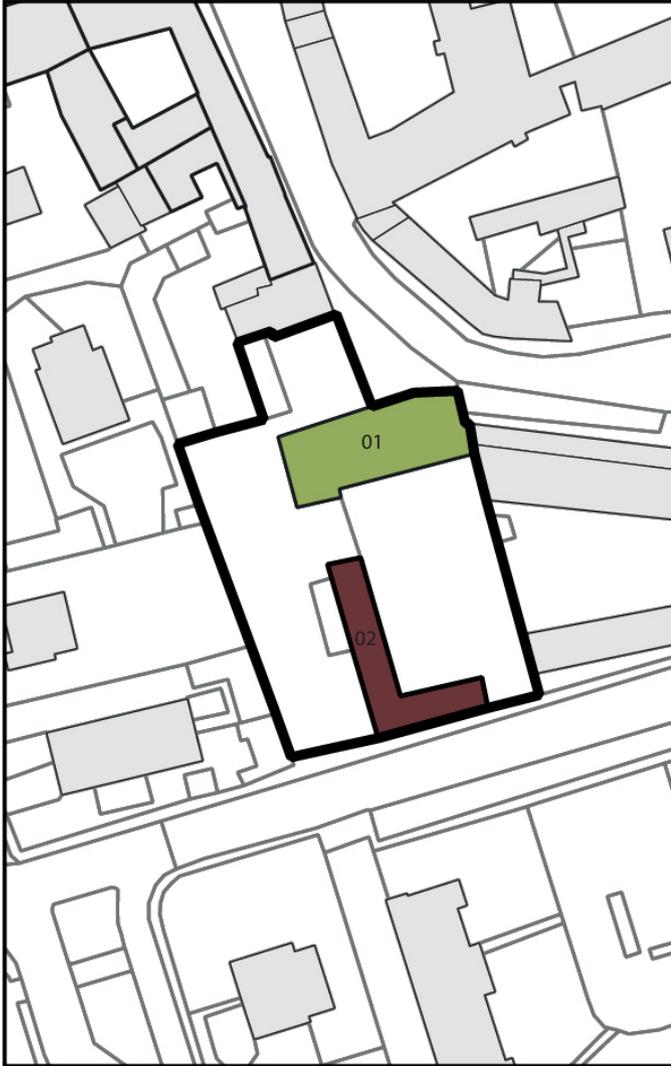


Via Principale - Via Resistenza

**A04**

Foglio  
n. 5

Mappale catastale  
148 - 401



SUPERFICIE

2195

TIPOLOGIA EDILIZIA

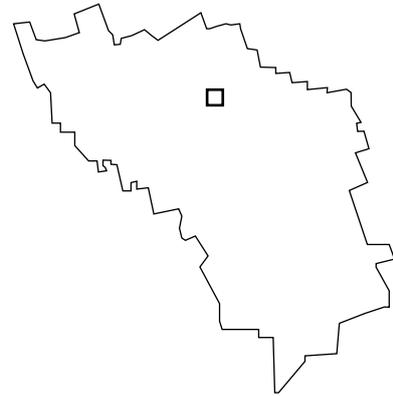
Edificio singolo

SPAZI DI PERTINENZA

Cortile comune

Giardino 90%

Cemento 10%



Edificio	Valore architettonico	Stato di conservazione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria	Restauro e risanamento per adeguamento ambientale	Ristrutturazione edilizia
<b>01</b>	Buono	Sufficiente				
<b>02</b>	Modesto	Decadente				

Via Principale – via Resistenza

Riferimenti Catastali: Foglio 5 Mappale 341

Unità Ambientale A04

Unità Edilizia 01

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Prima del 1800

VALORE ARCHITETTONICO  
Buon valore

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Archi, loggiati e porticati

TIPO D'INTERESSE  
/

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Discreto

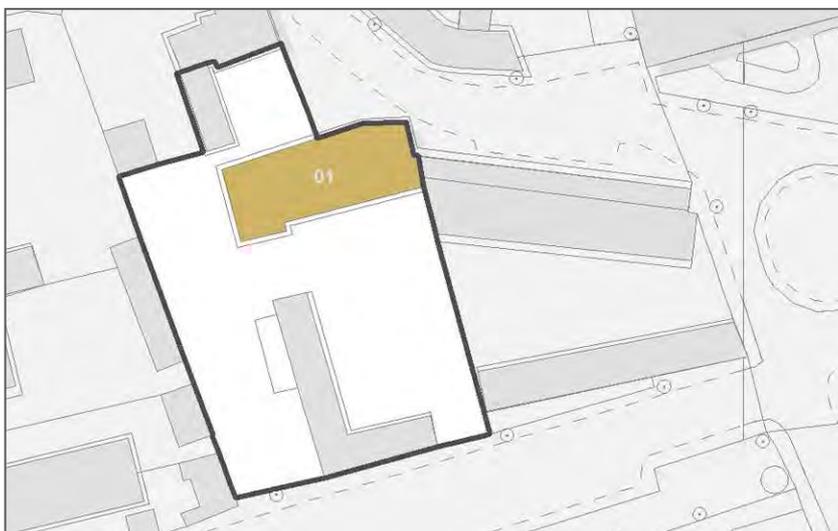
INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato totalmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza, servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato  
Salubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile o idoneo

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su strada, verso giardino  
Sud - Nord



Via Principale – via Resistenza

Unità Ambientale A04

Riferimenti Catastali: Foglio 5 Mappale 401

Unità Edilizia 02

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
1 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Modesto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Strutture in legno

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Complementare all'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Cattivo

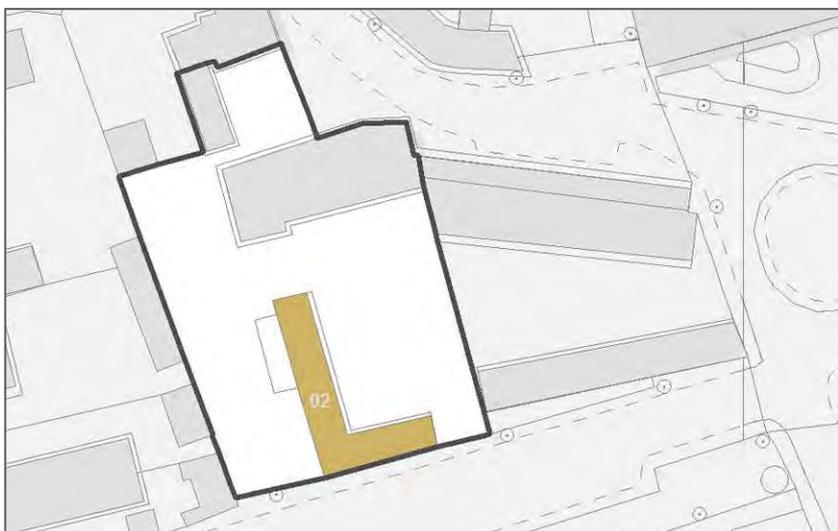
INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Servizio

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato parzialmente.  
Soleggiato, ventilato  
Non abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Sud – Est – Ovest - Nord



Via San Pietro

**A05**

Foglio  
n. 1

Mappale catastale  
17-20



SUPERFICIE

5168,59

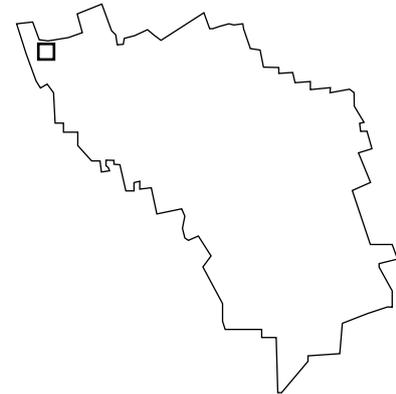
TIPOLOGIA EDILIZIA

Cascina

SPAZI DI PERTINENZA

Cortile comune

Giardino 60%  
Cemento 20%  
Ghiaia 20%



Edificio	Valore architettonico	Stato di conservazione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria	Restauro e risanamento per adeguamento ambientale	Ristrutturazione edilizia
<b>01</b>	Modesto	Buono				
<b>02</b>	Modesto	Discreto				

*Cascina San Pietro*

*Unità Ambientale A05*

*Riferimenti Catastali: Foglio 1 Mappale 20*

*Unità Edilizia 01*

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
**2 Fuori Terra**

EPOCA DI COSTRUZIONE  
**Tra il 1942 e il 1967**

VALORE ARCHITETTONICO  
**Modesto**

TIPO D'INTERESSE  
**Ambientale**

RILEVANZA AMBIENTALE  
**Complementare all'ambiente**

STATO DI CONSERVAZIONE  
**Buono**

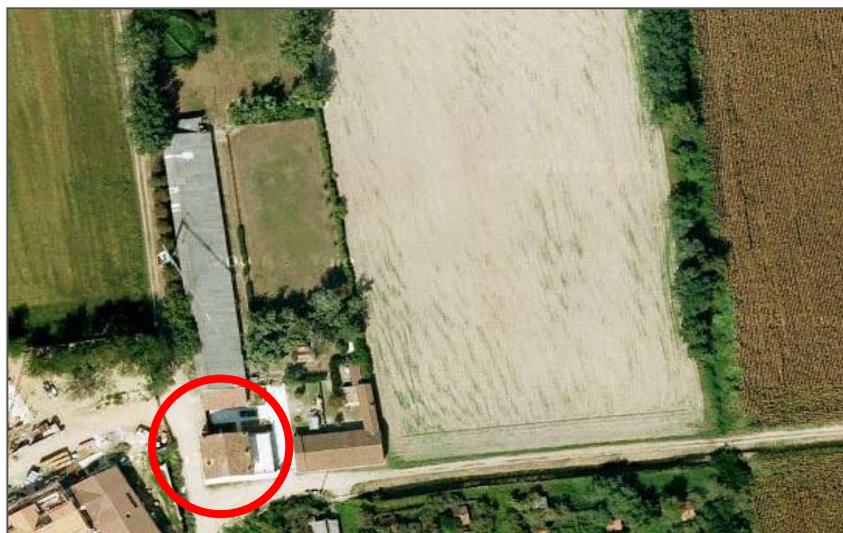
INTERVENTI EFFETTUATI  
**/**

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
**Attività economica**

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
**Attività economica, servizio**

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
**Utilizzato parzialmente**  
**Illuminato, soleggiato, ventilato**  
**Non abitabile ma recuperabile**

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
**Su strada, su cortile interno**  
**Est - Ovest**



*Cascina San Pietro*

*Unità Ambientale A05*

*Riferimenti Catastali: Foglio 1 Mappale 20*

*Unità Edilizia 02*

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
**2 Fuori Terra**

EPOCA DI COSTRUZIONE  
**Tra il 1942 e il 1967**  
**Dopo il 1967**

VALORE ARCHITETTONICO  
**Modesto**

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
**Strutture in legno, tessiture murali  
caratteristiche**

TIPO D'INTERESSE  
**Ambientale**

RILEVANZA AMBIENTALE  
**Complementare all'ambiente**

STATO DI CONSERVAZIONE  
**Discreto**

INTERVENTI EFFETTUATI  
**Ripristinato totalmente**

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
**Attività economica**

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
**Attività economica**

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
**Utilizzato**  
**Salubre, soleggiato, ventilato**  
**Abitabile migliorabile**

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
**Su cortile interno**  
**Est - Ovest**



*Cascina San Pietro*

*Unità Ambientale A05*

*Riferimenti Catastali: Foglio 1 Mappale 20*

*Unità Edilizia 03*

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
**1 Fuori Terra**

EPOCA DI COSTRUZIONE  
**Dopo il 1967**

VALORE ARCHITETTONICO  
**Modesto**

TIPO D'INTERESSE  
**Ambientale**

RILEVANZA AMBIENTALE  
**Complementare all'ambiente**

STATO DI CONSERVAZIONE  
**Sufficiente**

INTERVENTI EFFETTUATI  
**Ripristinato parzialmente**

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
**Servizio**

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
**Servizio**

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
**Utilizzato**  
**Soleggiato, ventilato**  
**Non abitabile ma recuperabile**

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
**Su strada, su cortile interno**  
**Est - Ovest**



Cascina Merona

**A06**

Foglio  
n. 1

Mappale catastale  
37 - 278 - 270

SUPERFICIE

4629,40

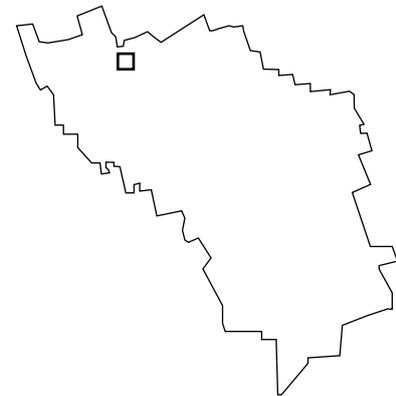
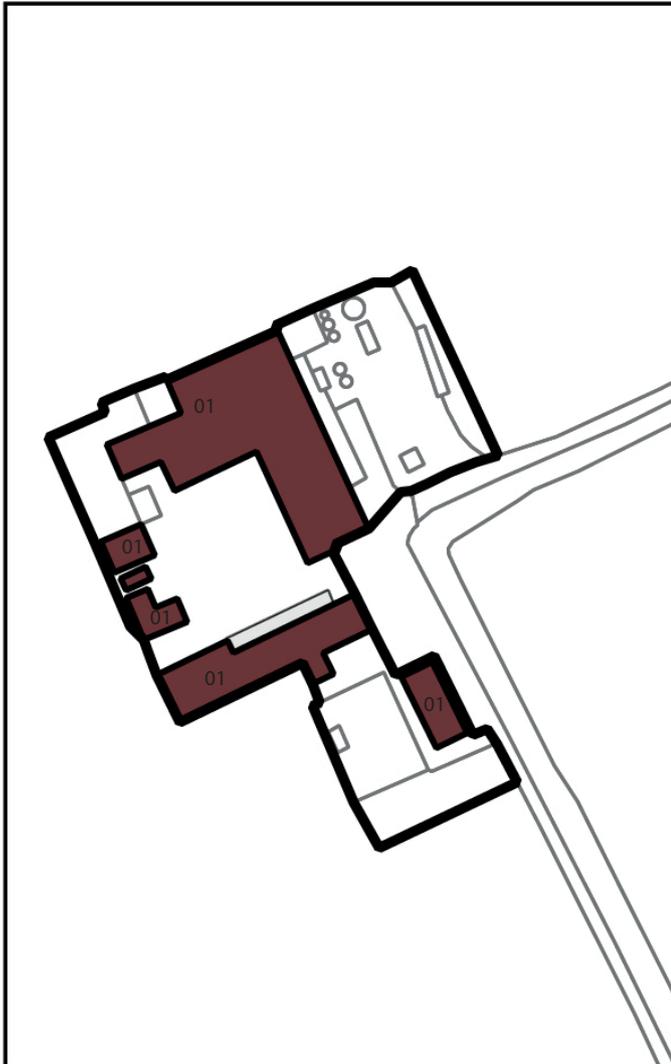
TIPOLOGIA EDILIZIA

Cascina

SPAZI DI PERTINENZA

Cortile comune

Terra battuta 40%  
Cemento 50%  
Ghiaia 10%



Edificio	Valore architettonico	Stato di conservazione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria	Restauro e risanamento per adeguamento ambientale	Ristrutturazione edilizia
<b>01</b>	Modesto	Cadente				

*Cascina Merona*

*Unità Ambientale A06*

*Riferimenti Catastali: Foglio 1 Mappale 35*

*Unità Edilizia 01*

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Modesto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Loggiati e porticati, ballatoi, scale esterne, strutture in legno

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Cattivo

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato parzialmente  
Salubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile migliorabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Sud - Nord



*Cascina Merona*

*Unità Ambientale A06*

*Riferimenti Catastali: Foglio 1 Mappale 35-38*

*Unità Edilizia 02*

**Spazio costruito**



ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Modesto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Loggiati e porticati,  
strutture in legno

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Complementare all'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Sufficiente

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Servizio

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato parzialmente  
Soleggiato, ventilato, illuminato  
Non abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Est - Ovest

Cascina Belvedere

**A07**

Foglio  
n. 9

Mappale catastale  
4

SUPERFICIE

5568,0

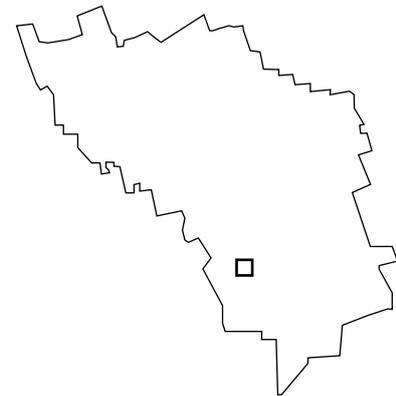
TIPOLOGIA EDILIZIA

Cascina

SPAZI DI PERTINENZA

Cortile comune

Giardino 30%  
Terra battuta 10%  
Ghiaia 60%



Edificio	Valore architettonico	Stato di conservazione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria	Restauro e risanamento per adeguamento ambientale	Ristrutturazione edilizia
<b>01</b>	Discreto	Cattivo				
<b>02</b>	Discreto	Cadente				

*Cascina Belvedere*

*Unità Ambientale A07*

*Riferimenti Catastali: Foglio 9 Mappale 4*

*Unità Edilizia 01*

**Spazio costruito**



ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Discreto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Loggiati e porticati,  
ballatoi, scale esterne

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Sufficiente

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza, servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato parzialmente  
Soleggiato, ventilato  
Abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Sud - Nord

*Cascina Belvedere*

*Unità Ambientale A07*

*Riferimenti Catastali: Foglio 9 Mappale 4*

*Unità Edilizia 02*

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Discreto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Loggiati e porticati,  
strutture in legno

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Complementare all'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Sufficiente

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Servizio

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato parzialmente  
Soleggiato, ventilato  
Non abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Est - Ovest



*Cascinana Belvedere*

*Unità Ambientale A07*

*Riferimenti Catastali: Foglio 9 Mappale 1*

*Unità Edilizia 03*

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Discreto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Loggiati e porticati,  
strutture in legno

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Sufficiente

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Servizio

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato parzialmente  
Soleggiato, ventilato  
Non abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su strada, su cortile interno  
Sud - Nord



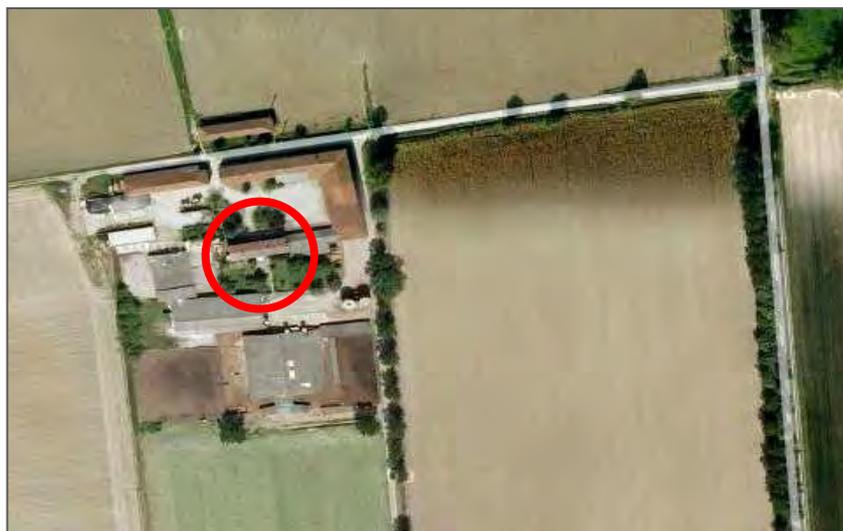
*Strada vicinale c.na Belvedere*

*Unità Ambientale A07*

*Riferimenti Catastali: Foglio 9 Mappale 4*

*Unità Edilizia 04*

*Spazio costruito*



**ALTEZZA (piani)  
3 Fuori Terra**

**EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra il 1800 e il 1942**

**VALORE ARCHITETTONICO  
Discreto**

**TIPO D'INTERESSE  
Ambientale**

**RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente**

**STATO DI CONSERVAZIONE  
Discreto**

**INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente**

**DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza**

**DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza**

**GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato parzialmente  
Salubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile migliorabile**

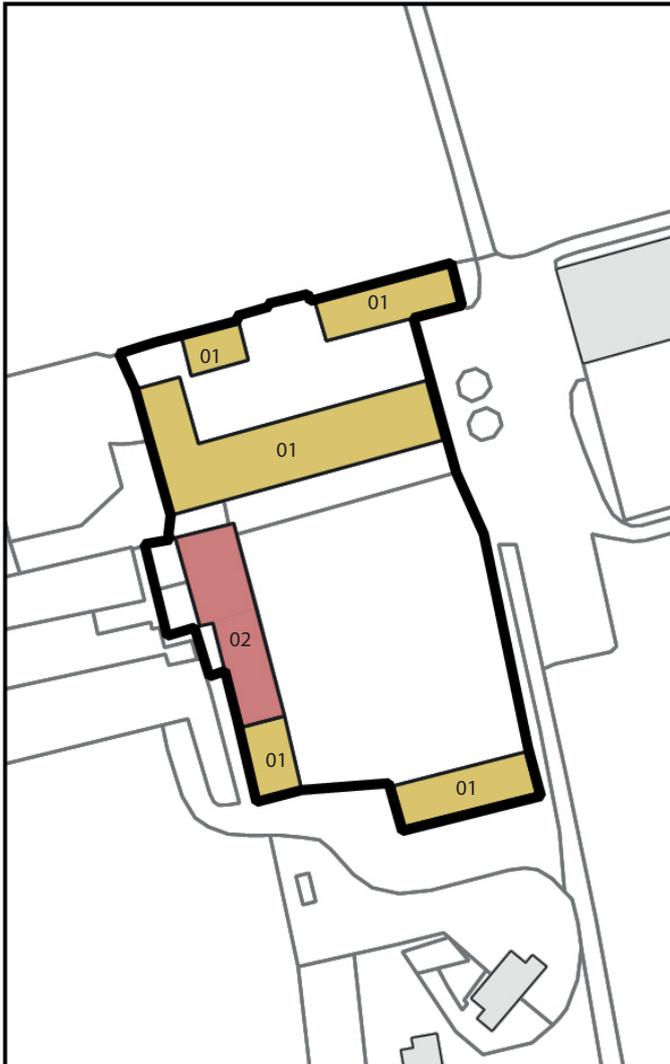
**AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Sud - Nord**

*Cascina Grande*

**A08**

Foglio  
n. 8

Mappale catastale  
5 - 8 - 12



SUPERFICIE

5302,10

TIPOLOGIA EDILIZIA

Cascina

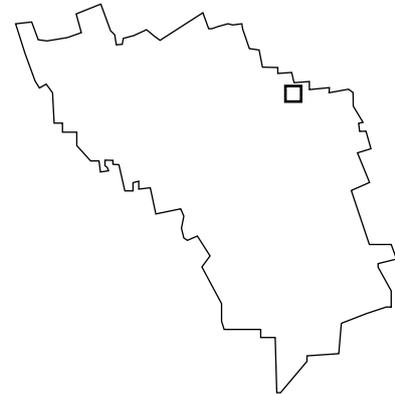
SPAZI DI PERTINENZA

Cortile comune

Acciottolato 20%

Cemento 50%

Ghiaia 30%



Edificio	Valore architettonico	Stato di conservazione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria	Restauro e risanamento per adeguamento ambientale	Ristrutturazione edilizia
<b>01</b>	Discreto	Discreto				
<b>02</b>	Modesto	Discreto				

Via Rivoltana – C.na Grande

Unità Ambientale A08

Riferimenti Catastali: Foglio 8 Mappale 8, 12

Unità Edilizia 01

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Modesto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Ballatoi, scale esterne

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Sufficiente

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza, servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato  
Salubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile migliorabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Est - Ovest



Via Rivoltana – C.na Grande

Unità Ambientale A08

Riferimenti Catastali: Foglio 8 Mappali 2,3,5,12,14

Unità Edilizia 02

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Buon valore

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Strutture in legno, tessiture murali  
caratteristiche

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Complementare all'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Sufficiente

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Servizio

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato  
Soleggiato, ventilato  
Non abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Sud - Nord

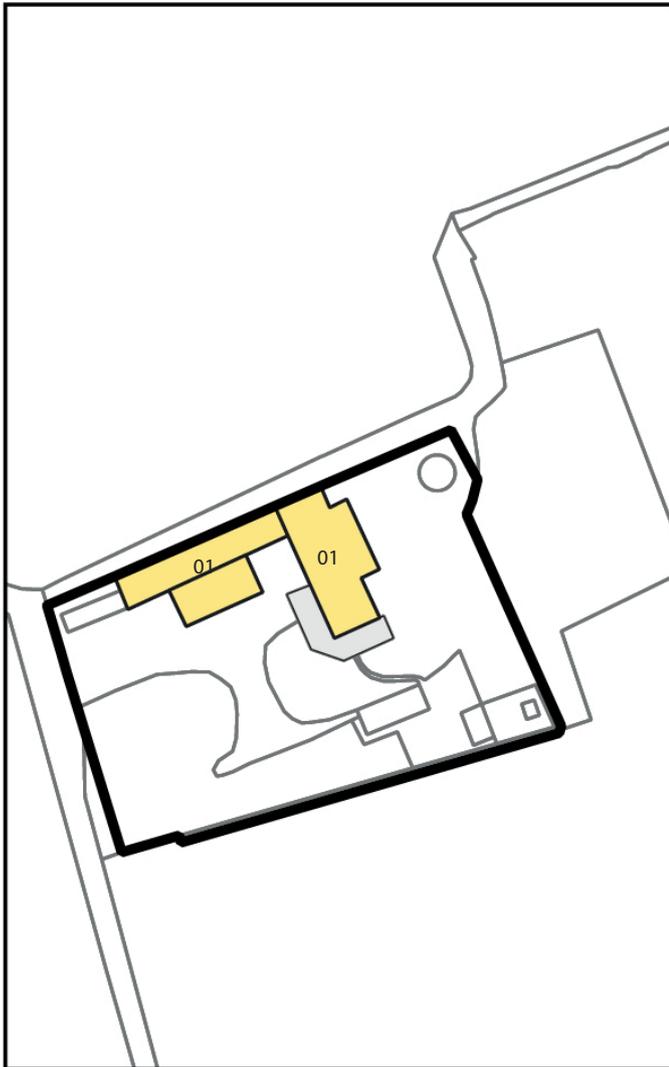


*Cascina Brambilla*

**A09**

Foglio  
n. 1

Mappale catastale  
44



SUPERFICIE

4543,13

TIPOLOGIA EDILIZIA

Cascina

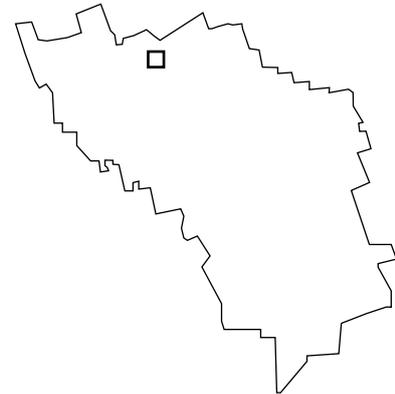
SPAZI DI PERTINENZA

Cortile comune

Giardino 50%

Cemento 10%

Ghiaia 40%



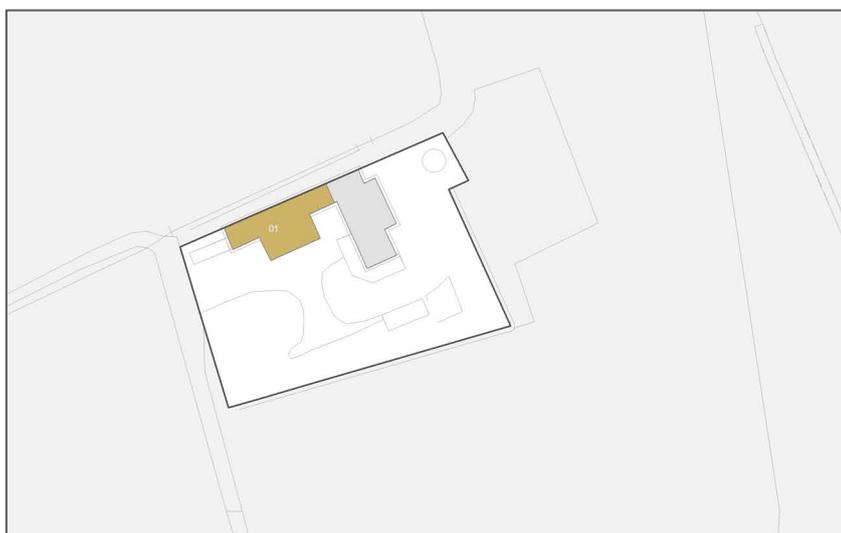
Edificio	Valore architettonico	Stato di conservazione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria	Restauro e risanamento per adeguamento ambientale	Ristrutturazione edilizia
<b>01</b>	Discreto	Buono				

*Cascina Brambilla*

*Unità Ambientale A09*

*Riferimenti Catastali: Foglio 1 Mappale 44*

*Unità Edilizia 01*



**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
**2 Fuori Terra**

EPOCA DI COSTRUZIONE  
**Tra il 1800 e il 1942**

VALORE ARCHITETTONICO  
**Discreto**

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
**Loggiati e porticati, strutture in legno, tessiture murali caratteristiche**

TIPO D'INTERESSE  
**Ambientale**

RILEVANZA AMBIENTALE  
**Complementare all'ambiente**

STATO DI CONSERVAZIONE  
**Discreto**

INTERVENTI EFFETTUATI  
**Ripristinato totalmente**

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
**Servizio**

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
**Servizio**

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
**Utilizzato**  
**Salubre, soleggiato, ventilato**  
**Non abitabile ma recuperabile**

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE PRINCIPALE  
**Su cortile interno**  
**Sud - Nord**

*Cascina Brambilla*

*Unità Ambientale A09*

*Riferimenti Catastali: Foglio 1 Mappale 44*

*Unità Edilizia 02*

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
**2 Fuori Terra**

EPOCA DI COSTRUZIONE  
**Dopo il 1967**

VALORE ARCHITETTONICO  
**Discreto**

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
**Loggiati e porticati**

TIPO D'INTERESSE  
**Ambientale**

RILEVANZA AMBIENTALE  
**Complementare all'ambiente**

STATO DI CONSERVAZIONE  
**Buono**

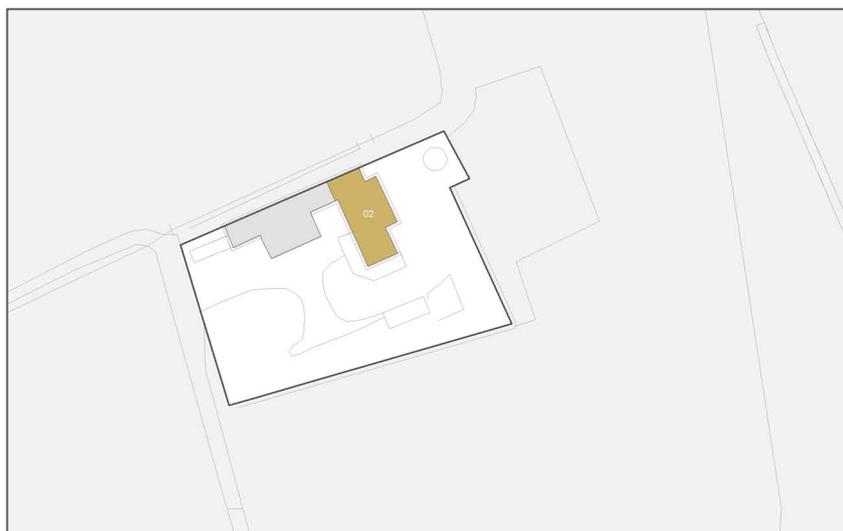
INTERVENTI EFFETTUATI  
**Ripristinato totalmente**

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
**Residenza**

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
**Residenza**

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
**Utilizzato**  
**Salubre, soleggiato, ventilato**  
**Abitabile o idoneo**

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
**Su cortile interno**  
**Est - Ovest**

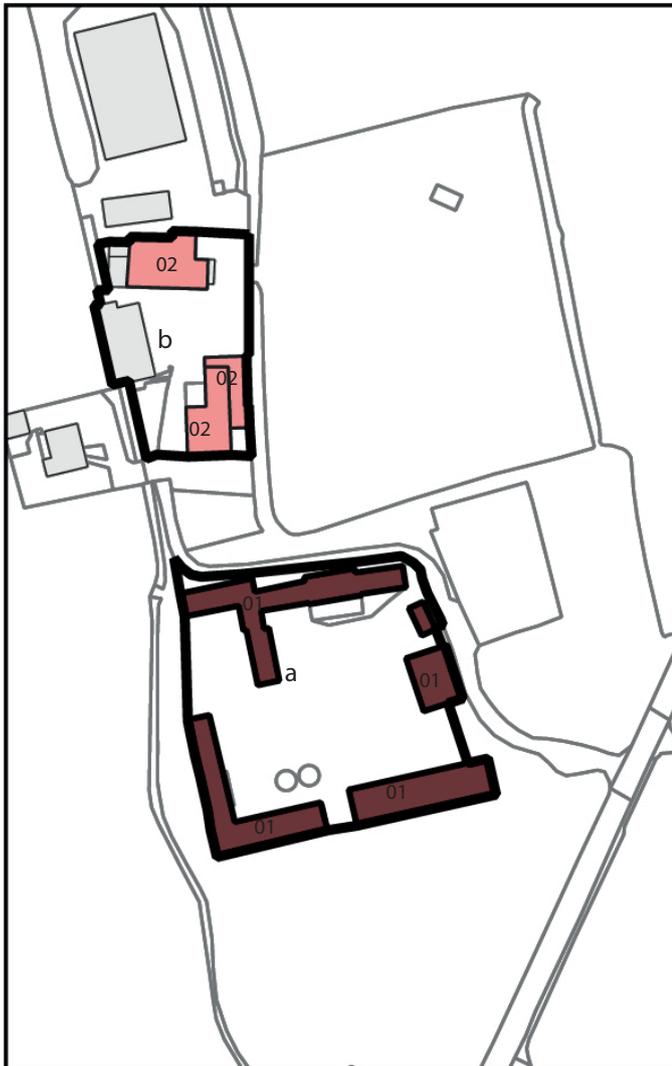


*Cascina Mora*

**A10**

Foglio  
n. 8

Mappale catastale  
52 - 53 - 54 - 73



SUPERFICIE

8591,84

TIPOLOGIA EDILIZIA

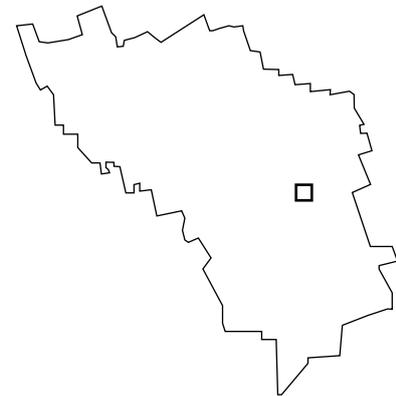
Cascina

SPAZI DI PERTINENZA

Cortile comune

Giardino 10%

Ghiaia 90%



Edificio	Valore architettonico	Stato di conservazione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria	Restauro e risanamento per adeguamento ambientale	Ristrutturazione edilizia
<b>01a</b>	Modesto	Cadente				
<b>02b</b>	Modesto	Sufficiente				

*Strada per C.na Mora*

*Unità Ambientale A10a*

*Riferimenti Catastali: Foglio 8 Mappale 73*

*Unità Edilizia 01*

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
**2 Fuori Terra**

EPOCA DI COSTRUZIONE  
**Tra il 1800 e il 1942**

VALORE ARCHITETTONICO  
**Modesto**

TIPO D'INTERESSE  
**Ambientale**

RILEVANZA AMBIENTALE  
**Caratterizzante l'ambiente**

STATO DI CONSERVAZIONE  
**Cadente**

INTERVENTI EFFETTUATI  
**/**

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
**Residenza**

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
**Residenza**

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
**In abbandono**  
**Soleggiato, ventilato**  
**Non abitabile ma recuperabile**

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
**Su strada, su cortile interno**  
**Sud - Nord**



Strada per C.na Mora

Unità Ambientale A10a

Riferimenti Catastali: Foglio 8 Mappale 66-72

Unità Edilizia 02

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Modesto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Loggiati e porticati

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Complementare all'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Cadente

INTERVENTI EFFETTUATI  
/

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
In abbandono  
Soleggiato, ventilato  
Non abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su strada, su cortile interno  
Sud – Est – Ovest - Nord



Strada per C.na Mora

Unità Ambientale A10a

Riferimenti Catastali: Foglio 8 Mappale 75-76

Unità Edilizia 03

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
1 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
/

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Complementare all'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Cadente

INTERVENTI EFFETTUATI  
/

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Servizio

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
In abbandono  
Non abitabile e non recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su strada, su cortile interno



*Strada per C.na Mora*

*Unità Ambientale A10b*

*Riferimenti Catastali: Foglio 8 Mappale 54*

*Unità Edilizia 01*

**Spazio costruito**



ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Prima del 1800

VALORE ARCHITETTONICO  
Modesto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Loggiati e porticati

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Sufficiente

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato parzialmente  
Salubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile migliorabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Est - Ovest

*Strada per C.na Mora*

*Unità Ambientale A10b*

*Riferimenti Catastali: Foglio 8 Mappale 52, 54*

*Unità Edilizia 02*

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Prima del 1800

VALORE ARCHITETTONICO  
Modesto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Strutture in legno

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Complementare all'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Sufficiente

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Servizio

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato parzialmente  
Salubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile migliorabile  
Non abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Sud – Est – Ovest - Nord



Cascina Besozza

**A11**

Foglio  
n. 10

Mappale catastale  
65 - 66

SUPERFICIE

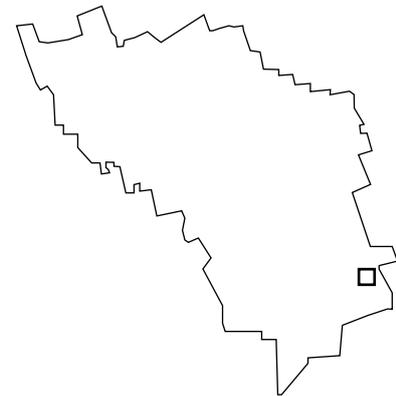
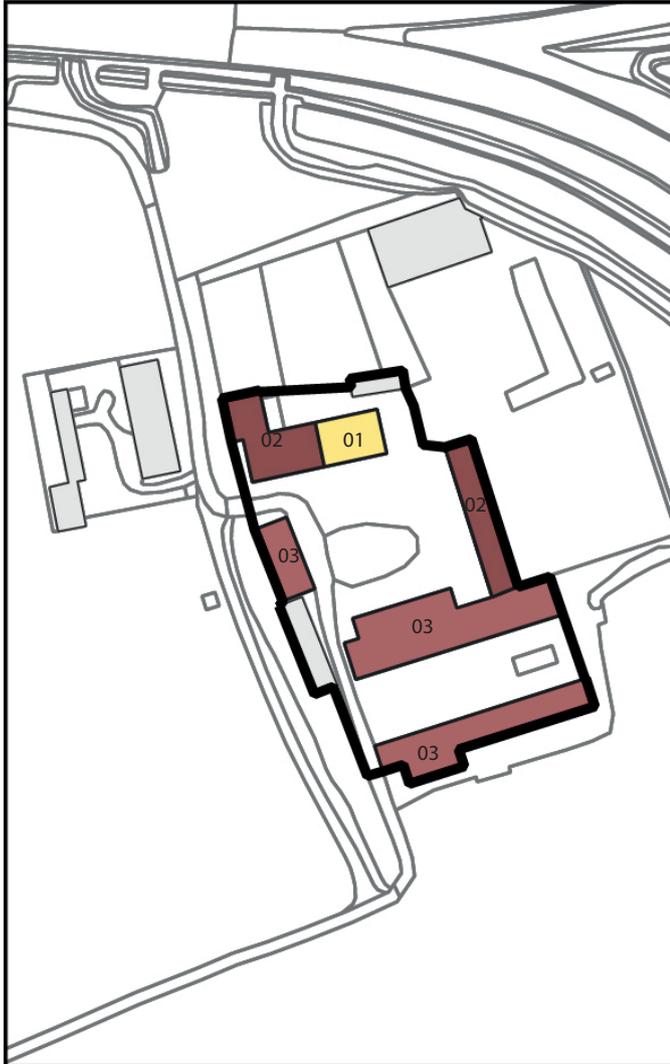
6383,83

TIPOLOGIA EDILIZIA

Cascina

SPAZI DI PERTINENZA

Cortile comune  
Parcheggio improprio  
Giardino 20%  
Terra battuta 30%  
Ghiaia 50%



Edificio	Valore architettonico	Stato di conservazione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria	Restauro e risanamento per adeguamento ambientale	Ristrutturazione edilizia
<b>01</b>	Discreto	Discreto				
<b>02</b>	Modesto	Cattivo				
<b>03</b>	Modesto	Sufficiente				

*Strada vicinale c.na Besozza*

*Unità Ambientale A11*

*Riferimenti Catastali: Foglio 10 Mappale 39*

*Unità Edilizia 01*

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI IMPIANTO  
Prima del 1800

VALORE ARCHITETTONICO  
Discreto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Archi

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Discreto

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza, servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato  
Salubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile migliorabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Sud - Nord



*Strada vicinale c.na Besozza*

*Unità Ambientale A11*

*Riferimenti Catastali: Foglio 10 Mappale 38-45*

*Unità Edilizia 02*

**Spazio costruito**



ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Modesto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Scale esterne

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Complementare all'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Cattivo

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato parzialmente  
Soleggiato, ventilato  
Non abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Est - Ovest



*Strada vicinale c.na Besozza*

*Unità Ambientale A11*

*Riferimenti Catastali:Foglio 10 Mappali 45-46-63*

*Unità Edilizia 03*

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI COSTRUZIONE  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Modesto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Loggiati e porticati,  
strutture in legno,  
tessiture murali caratteristiche

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Complementare all'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Sufficiente

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Servizio

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato parzialmente  
Soleggiato, ventilato  
Non abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Sud - Nord

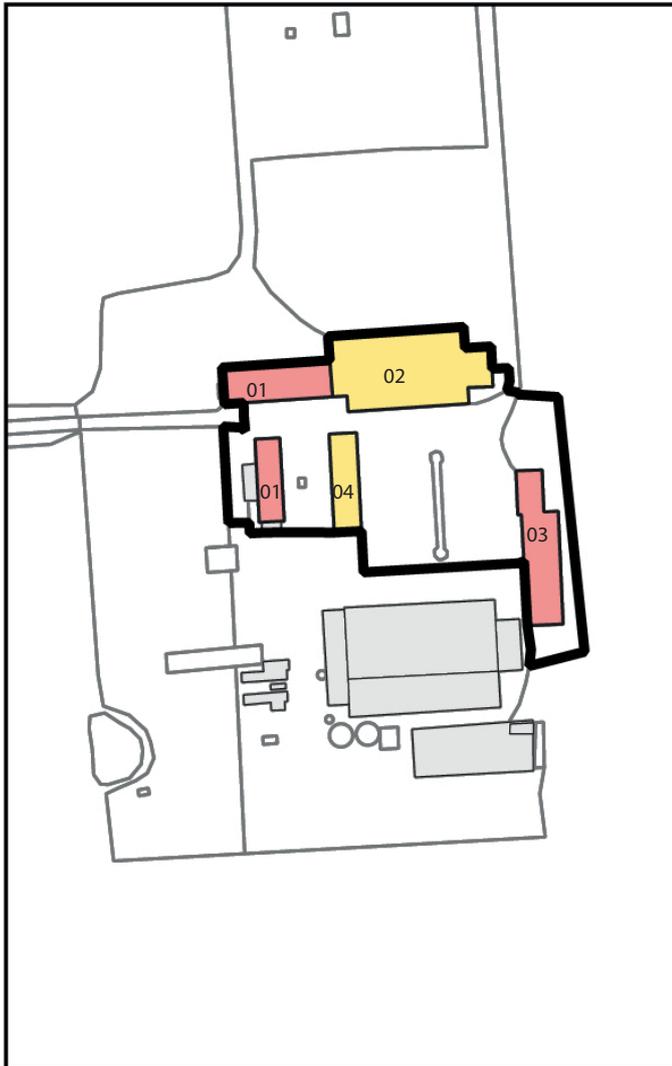


Cascina di Mezzo

**A12**

Foglio  
n. 9

Mappale catastale  
30



SUPERFICIE

5161,75

TIPOLOGIA EDILIZIA

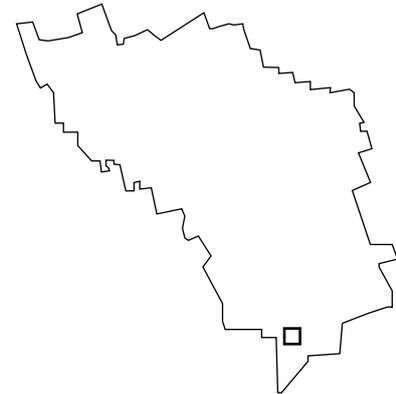
Cascina

SPAZI DI PERTINENZA

Cortile comune

Giardino 30%

Ghiaia 70%



Edificio	Valore architettonico	Stato di conservazione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria	Restauro e risanamento per adeguamento ambientale	Ristrutturazione edilizia
<b>01</b>	Modesto	Buono				
<b>02</b>	Discreto	Buono				
<b>03</b>	Modesto	Buono				
<b>04</b>	Discreto	Discreto				

*Strada vicinale c.na Mezzo*

*Unità Ambientale A12*

*Riferimenti Catastali: Foglio 9 Mappale 20*

*Unità Edilizia 01*

**Spazio costruito**



ALTEZZA (piani)  
**2 Fuori Terra**

EPOCA DI IMPIANTO  
**Tra il 1800 e il 1942**

VALORE ARCHITETTONICO  
**Modesto**

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
**Ballatoi, scale esterne**

TIPO D'INTERESSE  
**Ambientale**

RILEVANZA AMBIENTALE  
**Caratterizzante l'ambiente**

STATO DI CONSERVAZIONE  
**Buono**

INTERVENTI EFFETTUATI  
**Ripristinato totalmente**

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
**Residenza**

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
**Residenza**

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
**Utilizzato**  
**Salubre, soleggiato, ventilato**  
**Abitabile o idoneo**

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
**Su cortile interno**  
**Sud – Est – Ovest - Nord**

Strada vicinale c.na Mezzo

Unità Ambientale A12

Riferimenti Catastali: Foglio 9 Mappale 20

Unità Edilizia 02

**Spazio costruito**



ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Discreto

ELEMENTI ARCHITETTONICI  
Loggiati e porticati,  
strutture in legno,  
tessiture murali caratteristiche

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato totalmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Attività economica

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Attività economica

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato  
Salubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile o idoneo

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Sud - Nord

*Strada vicinale c.na Mezzo*

*Unità Ambientale A12*

*Riferimenti Catastali: Foglio 9 Mappale 20*

*Unità Edilizia 03*

**Spazio costruito**

ALTEZZA (piani)  
**2 Fuori Terra**

EPOCA DI COSTRUZIONE  
**Dopo il 1967**

VALORE ARCHITETTONICO  
**Modesto**

TIPO D'INTERESSE  
**Ambientale**

RILEVANZA AMBIENTALE  
**Caratterizzante l'ambiente**

STATO DI CONSERVAZIONE  
**Discreto**

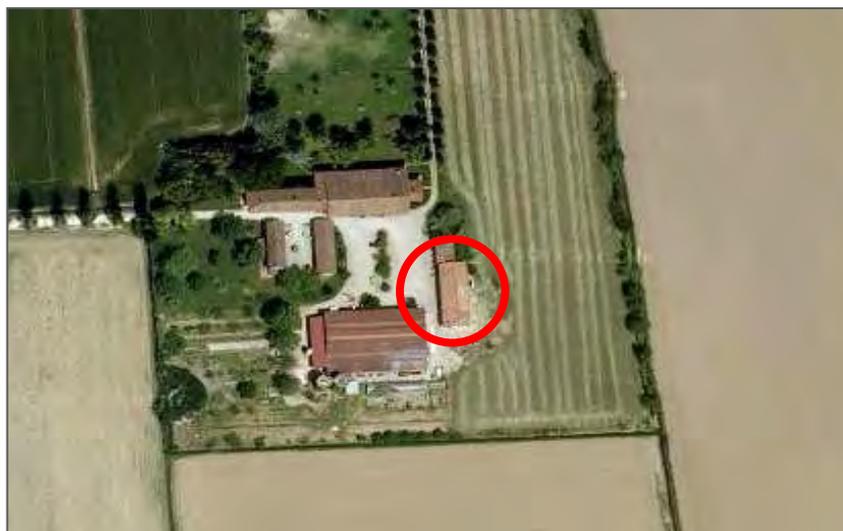
INTERVENTI EFFETTUATI  
**Ripristinato totalmente**

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
**Attività economica**

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
**Attività economica, servizio**

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
**Utilizzato**  
**Salubre, soleggiato, ventilato**  
**Abitabile migliorabile**

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
**Su cortile interno**  
**Est - Ovest**



Strada vicinale c.na Mezzo

Unità Ambientale A12

Riferimenti Catastali: Foglio 9 Mappale 20

Unità Edilizia 04

Spazio costruito



ALTEZZA (piani)  
2 Fuori Terra

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1942 e il 1967

VALORE ARCHITETTONICO  
Discreto

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Complementare all'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Discreto

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato totalmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Servizio

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato  
Soleggiato, ventilato  
Non abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno  
Est - Ovest



Via del Lago

**A13**

Foglio  
n. 3

Mappale catastale  
36 - 37 - 266 - 267 - 268

SUPERFICIE

6460,16

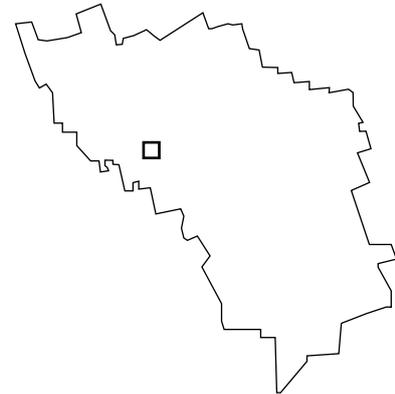
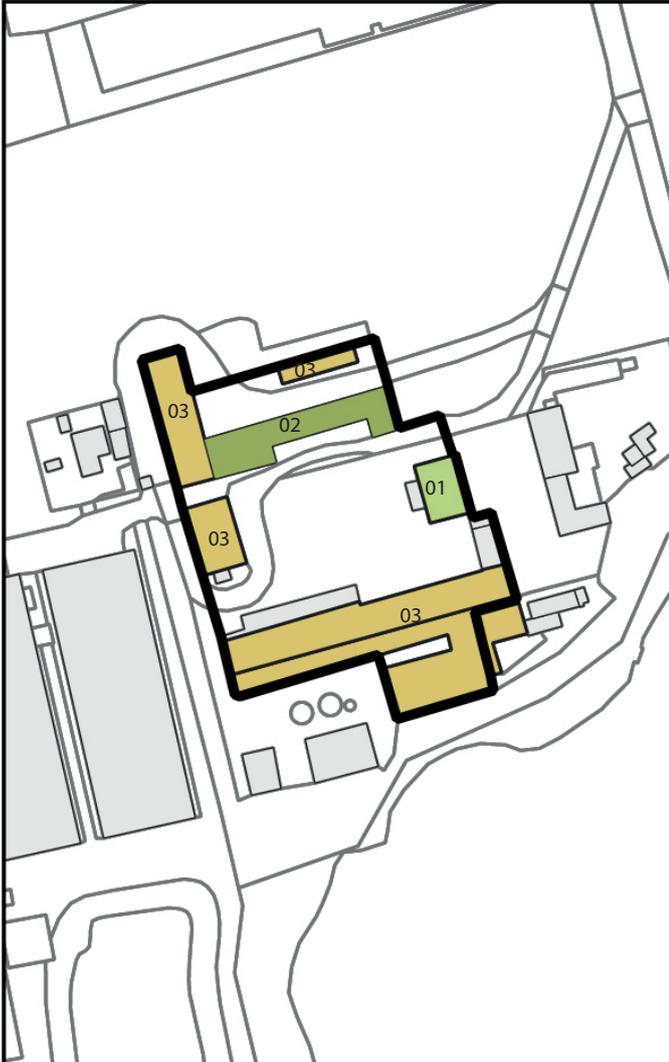
TIPOLOGIA EDILIZIA

Corte chiusa

SPAZI DI PERTINENZA

Cortile comune

Giardino 20%  
Cemento 50%  
Ghiaia 30%



Edificio	Valore architettonico	Stato di conservazione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria	Restauro e risanamento per adeguamento ambientale	Ristrutturazione edilizia
<b>01</b>	Buon valore	Buono				
<b>02</b>	Buon valore	Discreto				
<b>03</b>	Buon valore	Discreto				
<b>04</b>	Discreto	Discreto				

Via Del Lago

Unità Ambientale 13

Foglio 3 Mappale 32 – 34 – 35 – 36 -37

Unità Edilizia 01

Spazio costruito



ALTEZZA (piani)  
2

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Buon valore

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

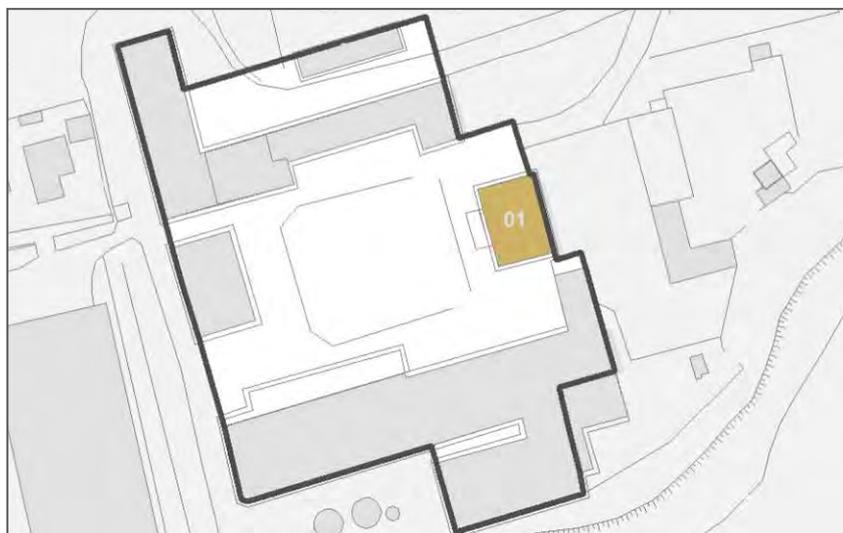
INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato totalmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato.  
Saubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile o idoneo

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno



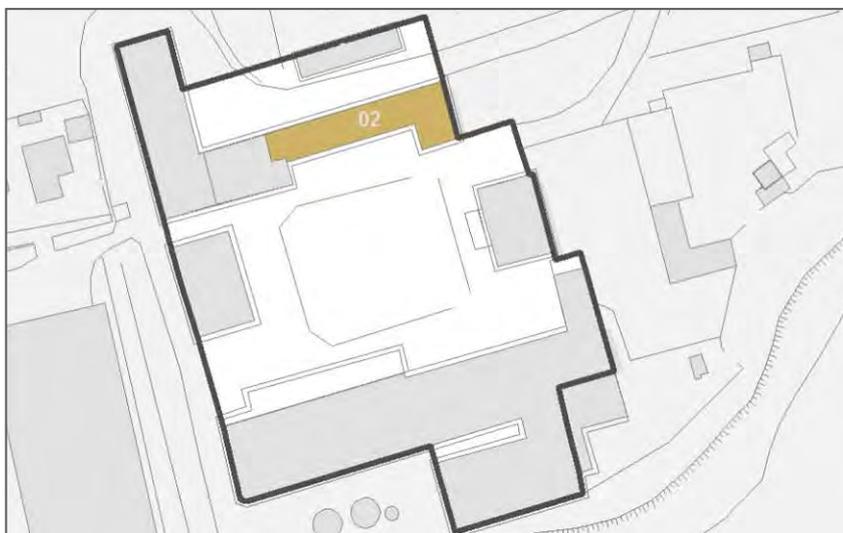
Via Del Lago

Unità Ambientale 13

Foglio 3 Mappale 32 – 34 – 35 – 36 -37

Unità Edilizia 02

Spazio costruito



ALTEZZA (piani)  
2

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Buon valore

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Discreto

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato.  
Saubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile migliorabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno

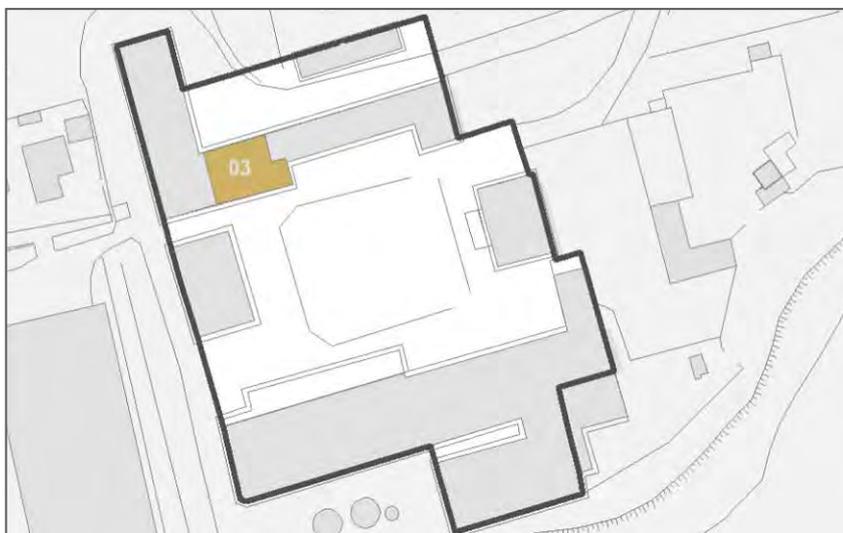
Via Del Lago

Unità Ambientale A13

Foglio 3 Mappale 32 – 34 – 35 – 36 -37

Unità Edilizia 03

Spazio costruito



ALTEZZA (piani)  
3

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Buon valore

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Discreto

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato.  
Salubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile migliorabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno

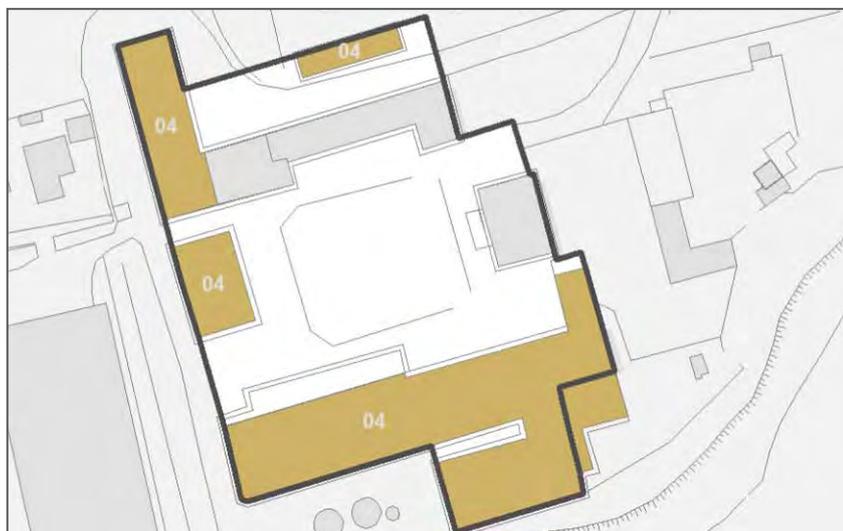
Via Del Lago

Unità Ambientale A13

Foglio 3 Mappale 32 – 34 – 35 – 36 -37

Unità Edilizia 04

Spazio costruito



ALTEZZA (piani)  
2

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Discreto

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Complementare all'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Discreto, sufficiente

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Servizio

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato parzialmente.  
Soleggiato, ventilato  
Non abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno

Via Martiri di Cefalonia

**A14**

Foglio  
n. 1

Mappale catastale  
14 - 15 - 183 - 213 - 226 - 232



SUPERFICIE

16.945,14

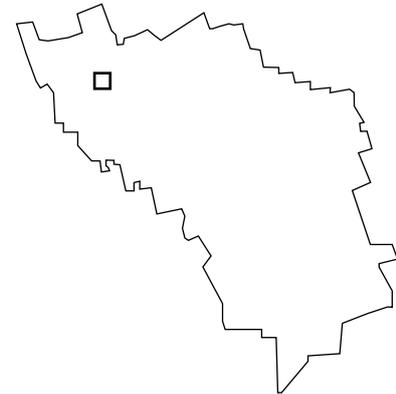
TIPOLOGIA EDILIZIA

Corte chiusa

SPAZI DI PERTINENZA

Cortile comune

Giardino 30%  
Autobloccanti 70%



Edificio	Valore architettonico	Stato di conservazione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria	Restauro e risanamento per adeguamento ambientale	Ristrutturazione edilizia
<b>01</b>	Buon valore	Buono				

Via Martiri di Cefalonia

Unità Ambientale A14

Foglio 1 Mappale 2-12-9-10-57-58 e altri

Unità Edilizia 01

Spazio costruito

ALTEZZA (piani)  
1

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Buono

TIPO D'INTERESSE  
Interesse ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

INTERVENTI EFFETTUATI  
Recupero totale

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
100%



Via Martiri di Cefalonia

Unità Ambientale A14

Foglio 1 Mappale 2-12-9-10-57-58 e altri

Unità Edilizia 02

Spazio costruito



ALTEZZA (piani)  
1

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Buono

TIPO D'INTERESSE  
Interesse ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

INTERVENTI EFFETTUATI  
Recupero Totale

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
100%

Via Martiri di Cefalonia

Unità Ambientale 14

Foglio 1 Mappale 2-12-9-10-57-58 e altri

Unità Edilizia 03

Spazio costruito

ALTEZZA (piani)  
1

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Buono

TIPO D'INTERESSE  
Interesse ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

INTERVENTI EFFETTUATI  
Recupero totale

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
100%



Via Martiri di Cefalonia

Unità Ambientale 14

Foglio 1 Mappale 2-12-9-10-57-58 e altri

Unità Edilizia 04

Spazio costruito



ALTEZZA (piani)  
2

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Buono

TIPO D'INTERESSE  
Interesse ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante per l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

INTERVENTI EFFETTUATI  
Recupero totale

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
100%



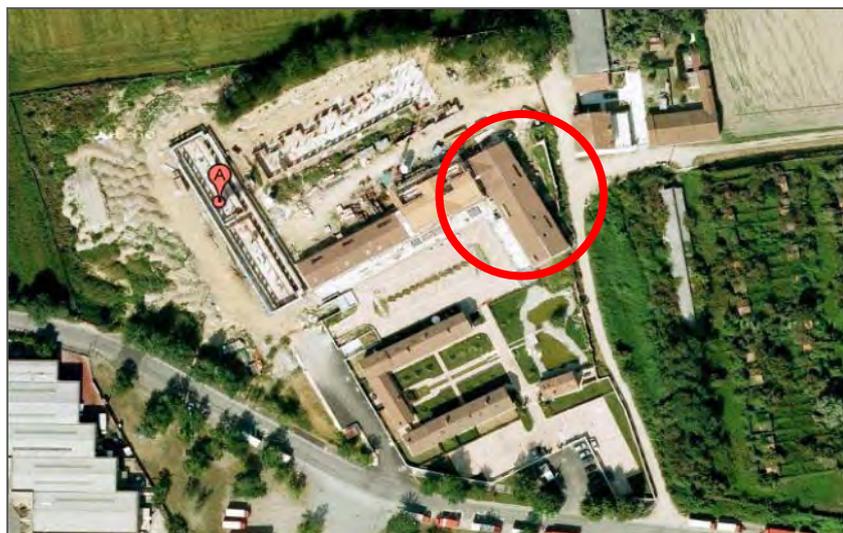
Via Martiri di Cefalonia

Unità Ambientale 14

Foglio 1 Mappale 2-12-9-10-57-58 e altri

Unità Edilizia 05

Spazio costruito



ALTEZZA (piani)  
2

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Buono

TIPO D'INTERESSE  
Interesse ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

INTERVENTI EFFETTUATI  
Recupero totale

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
100%

Via Martiri di Cefalonia

Unità Ambientale 14

Foglio 1 Mappale 2-12-9-10-57-58 e altri

Unità Edilizia 06

Spazio costruito



ALTEZZA (piani)  
3

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Buono

TIPO D'INTERESSE  
Interesse ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante per l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

INTERVENTI EFFETTUATI  
Recupero totale

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
100%



Via Martiri di Cefalonia

Unità Ambientale 14

Foglio 1 Mappale 2-12-9-10-57-58 e altri

Unità Edilizia 07

Spazio costruito



ALTEZZA (piani)  
2

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Buono

TIPO D'INTERESSE  
Interesse ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante per l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

INTERVENTI EFFETTUATI  
Recupero totale

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
100%

Via Martiri di Cefalonia

Unità Ambientale 14

Foglio 1 Mappale 2-12-9-10-57-58 e altri

Unità Edilizia 08

Spazio costruito



ALTEZZA (piani)  
2

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Buono

TIPO D'INTERESSE  
Interesse ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante per l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

INTERVENTI EFFETTUATI  
Recupero totale

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
100%

Via Martiri di Cefalonia

Unità Ambientale 14

Foglio 1 Mappale 2-12-9-10-57-58 e altri

Unità Edilizia 09

Spazio costruito



ALTEZZA (piani)  
2

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Buono

TIPO D'INTERESSE  
Interesse ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante per l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

INTERVENTI EFFETTUATI  
Recupero totale

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza

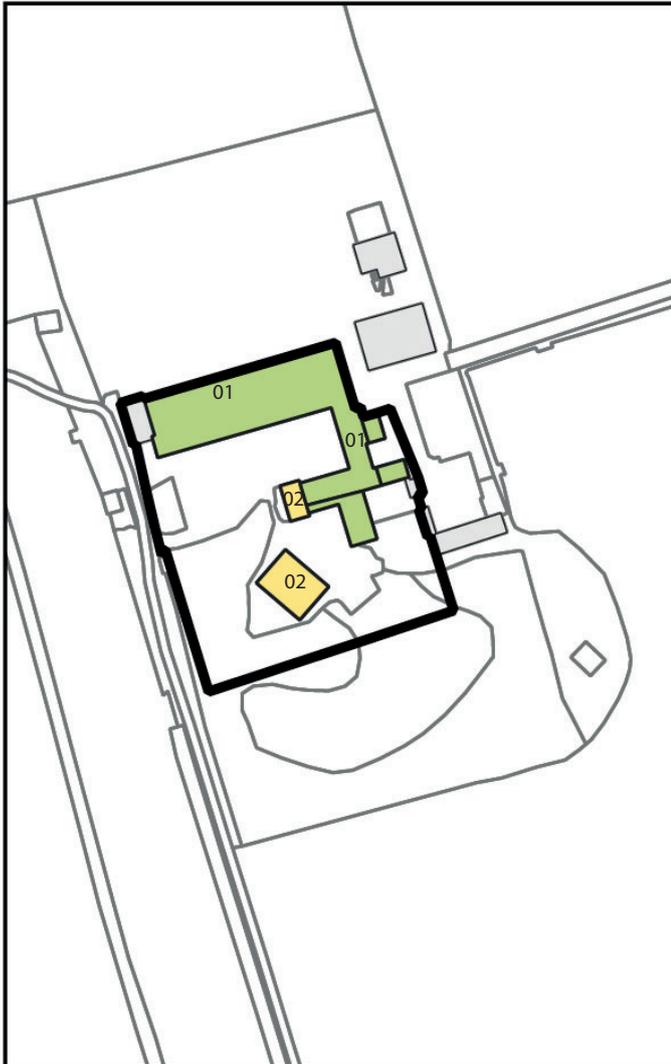
GRADO DI UTILIZZAZIONE  
100%

Strada C.na Guzzafame

**A15**

Foglio  
n. 6

Mappale catastale  
11 - 41



SUPERFICIE

5293,55

TIPOLOGIA EDILIZIA

Corte chiusa

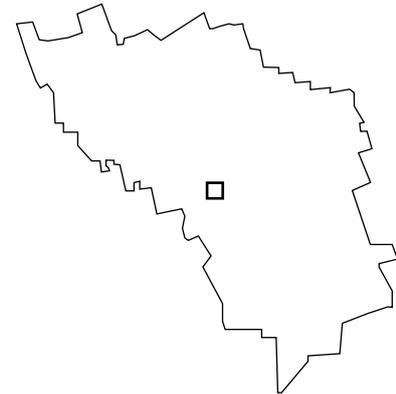
SPAZI DI PERTINENZA

Cortile comune

Giardino 50%

Cemento 20%

Porfido 30%



Edificio	Valore architettonico	Stato di conservazione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria	Restauro e risanamento per adeguamento ambientale	Ristrutturazione edilizia
<b>01</b>	Buon valore	Buono				
<b>02</b>	Discreto	Buono				

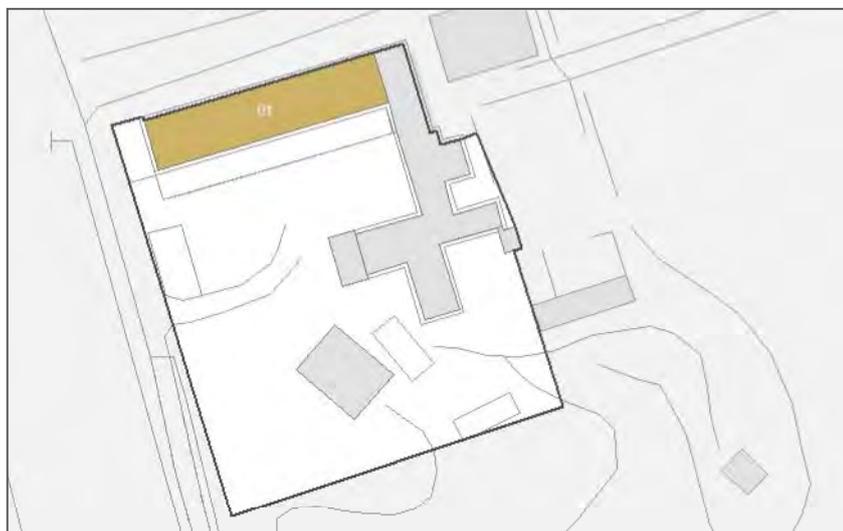
*Strada per C.na Guzzafame*

*Unità Ambientale 15*

*Foglio 6 Mappale 39 – 40 – 41 – 42 – 43*

*Unità Ambientale 01*

*Spazio costruito*



ALTEZZA (piani)  
2

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Buon valore

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Complementare all'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato parzialmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Servizio

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato  
Soleggiato, ventilato  
Non abitabile ma recuperabile

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su strada, cortile interno

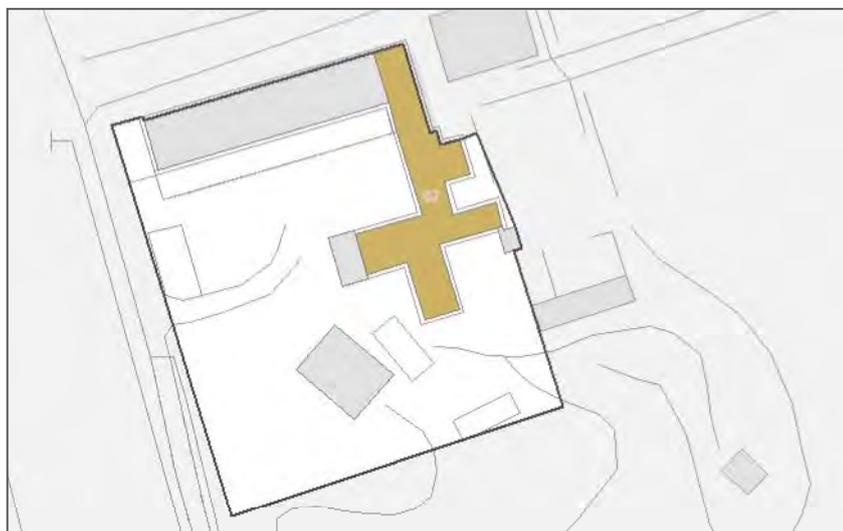
*Strada per C.na Guzzafame*

*Unità Ambientale 15*

*Foglio 6 Mappale 39 – 40 – 41 – 42 – 43*

*Unità Edilizia 02*

*Spazio costruito*



ALTEZZA (piani)  
2

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942

VALORE ARCHITETTONICO  
Buon valore

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato totalmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
//

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato  
//

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno

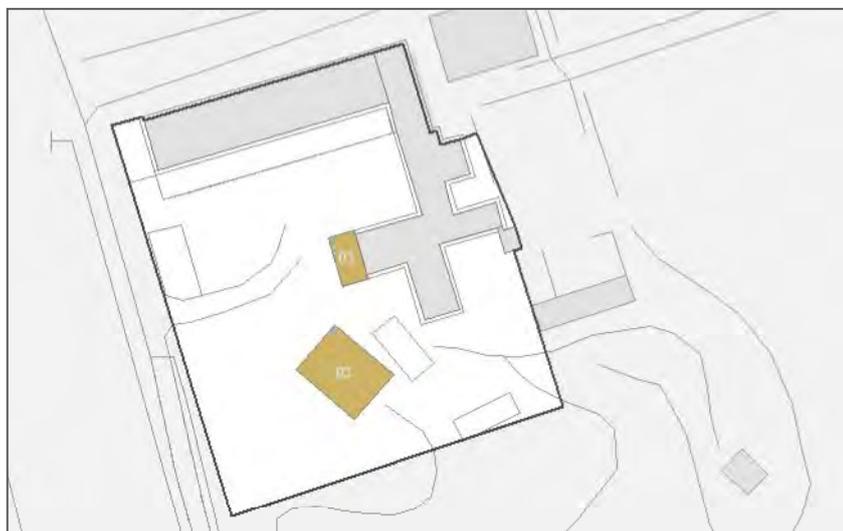
*Strada per C.na Guzzafame*

*Unità Ambientale 15*

*Foglio 6 Mappale 39 – 40 – 41 – 42 – 43*

*Unità Edilizia 03*

*Spazio costruito*



ALTEZZA (piani)  
2

EPOCA DI IMPIANTO  
Tra il 1800 e il 1942  
Dopo il 1967

VALORE ARCHITETTONICO  
Discreto

TIPO D'INTERESSE  
Ambientale

RILEVANZA AMBIENTALE  
Caratterizzante l'ambiente

STATO DI CONSERVAZIONE  
Buono

INTERVENTI EFFETTUATI  
Ripristinato totalmente

DESTINAZIONE D'USO PRINCIPALE  
Residenza

DESTINAZIONE D'USO PIANO TERRA  
Residenza, servizio

GRADO DI UTILIZZAZIONE  
Utilizzato  
Salubre, soleggiato, ventilato  
Abitabile o idoneo

AFFACCIO ED ESPOSIZIONE  
PRINCIPALE  
Su cortile interno

***ABACO DEI MATERIALI NEI NUCLEI STORICI DI LISCATE***



## Sommario

1.	ABACO DEI MATERIALI DEI NUCLEI STORICI DI LISCATE .....	3
1.1.	Pavimentazioni .....	4
1.2.	Colorazione, rivestimenti e tinteggiatura delle facciate.....	7
1.3.	Serramenti e oscuramenti .....	10
1.4.	Inferriate.....	12
1.5.	Portoni, portoncini, chiusure e portali .....	13
1.6.	Balconi, ballatoi e scale esterne .....	16
1.7.	Sottogronde e pluviali .....	18
1.8.	Coperture.....	19
1.9.	Installazione di condizionatori e parabole .....	20



## **1. ABACO DEI MATERIALI DEI NUCLEI STORICI DI LISCATE**

L'abaco dei materiali nasce dalla volontà di ricomporre, negli ambiti storici, ambienti omogenei equilibrati ed identitari: ambienti in cui le caratteristiche architettoniche/storiche presenti negli edifici vengono evidenziate e valorizzate. Delineare soluzioni specifiche, utili nel caso di interventi che coinvolgano elementi esterni degli edifici storici, è compito del seguente abaco dei materiali. L'abaco vuole definire gli elementi di finitura degli edifici e degli spazi aperti presenti nei nuclei antichi di Liscate.

Verranno definiti materiali e colorazioni che dovranno essere adottati dai proprietari degli edifici inseriti all'interno di questi ambiti e che decideranno di effettuare un intervento sulle loro proprietà.

Tramite il rilievo degli edifici è stata censita la situazione attuale, individuando sia quegli elementi coerenti con il contesto, sia quelli incoerenti, così da poter specificare meglio le soluzioni da riproporre e le soluzioni da escludere/limitare.



## 1.1. Pavimentazioni

### Stato attuale cascine

Nelle pavimentazioni delle corti interne agli ambiti delle cascine e degli spazi aperti limitrofi, si ritrovano principalmente soluzioni molto semplici. L'utilizzo di ghiaia non cementata rimane l'opzione maggiormente in uso; l'aia centrale risulta in alcuni casi parzialmente cementata, così come alcuni circoscritti spazi attorno alle cascine.

Nelle cascine in cui l'attività agricola risulta ancora presente, la manutenzione degli spazi aperti appare nella gran parte dei casi insufficiente e/o mediocre; gli spazi aperti presentano ampie aree non definite, nelle quali, superfici permeabili a verde, superfici semipermeabili e sup. impermeabili si sovrappongono senza margini definiti. Le aree verdi destinate, sorgono principalmente nelle aree marginali e di risulta, limitrofe all'edificato.



Figura 1: Esempi di pavimentazioni e spazi verdi nelle corti delle cascine con attività agricole presenti

Nelle cascine in cui l'attività agricola risulta ormai cessata in cambio di destinazioni prevalentemente residenziali, la manutenzione degli spazi aperti appare nella maggior parte dei casi decisamente buona: gli spazi permeabili, semipermeabili, impermeabili risultano specificatamente disegnati e delimitati, alcuni spazi, inoltre appaiono pavimentati con materiali di pregio. Le aree verdi presenti in questo contesto sono perlopiù destinate a veri e propri giardini



Figura 2: Esempi di pavimentazioni e spazi verdi privati nelle corti delle cascine con prevalenti attività residenziali e/o turistiche (agriturismi)



## Stato attuale centro storico

Nelle pavimentazioni delle corti interne agli ambiti del centro storico, si ritrovano soluzioni simili a quelle utilizzate per le corti delle cascine; la manutenzione dei materiali e degli spazi appare differente per ognuno dei casi. In alcune corti, inoltre, la presenza di numerose unità familiari influisce notevolmente ad un utilizzo di materiali differenti (spesso) per ogni ingresso: casi limitati, ma presenti nel centro di Liscate.



Figura 3: Esempi di pavimentazioni di corti presenti nel centro storico di Liscate

## Soluzioni previste

Nella scelta di materiali e finiture per i futuri interventi che riguarderanno gli spazi aperti, si dovrà tener conto della pluralità di usi che solitamente queste aree ricoprono (parcheggi, ingressi alle abitazioni, spazi comuni, ecc.) e quindi anche la scelta della tipologia di materiale da usare dovrà tenere conto di tale utilizzo. Sono comunque preferibili soluzioni che comportino la minor varietà possibile dei materiali sia nella tipologia, che nella forma e nella posa.

È consigliabile comunque, l'utilizzo di materiali economici, sia per il costo sia per le spese di manutenzione e sostituzione, al fine di incentivare la volontà del privato nell'intervenire.

Nelle corti interne e negli spazi esterni privati è consigliato l'utilizzo di materiali che forniscano una stabilità continua nel tempo, specie se questi spazi risultano essere di medie e piccole dimensioni. In ogni caso, si ritiene importante la predisposizione lungo il perimetro della corte, soprattutto se prospiciente gli edifici, di una fascia di larghezza omogenea per il passaggio di persone e cose da realizzarsi in materiali diversi anche solo per le modalità di posa. Per questa tipologia di corti, quindi si ritiene opportuno l'utilizzo di pietre naturali stabilizzate (porfido, ciottolato cementato) o di autobloccanti, che rendono stabile la pavimentazione, anche se aumentano l'impermeabilità del terreno (quindi in fase di realizzazione dovrà essere previsto un



Figura 4: Esempio di pavimentazione diversa per il transito delle persone



Figura 5: Esempio di soluzione con pavimentazione laterale stabile e materiali sciolti nell'area centrale.



idoneo impianto di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche). Per migliorare l'effetto estetico e la coerenza di questi spazi con l'intero complesso storico, è consigliato l'utilizzo di una singola tipologia di materiale per la pavimentazione.

Nelle corti di grandi dimensioni è possibile anche l'utilizzo di più materiali, fermo restando la necessità di una fascia perimetrale per il transito dei pedoni, per la quale si ritiene maggiormente idoneo l'utilizzo dei materiali già descritti precedentemente (pietre naturali e autobloccanti). Per gli spazi centrali (soprattutto negli ambiti delle cascine) sono utilizzabili anche materiali sciolti come il pietrisco o il semplice manto erboso, purché tali soluzioni permangano in un buono stato di manutenzione nel corso del tempo.



Figura 4: Esempio di corte con pavimentazione in porfido

### Soluzioni da evitare

È altamente sconsigliato l'utilizzo del calcestruzzo per la pavimentazione di intere aree sia interne alle corti, sia in tutti gli spazi aperti.



Figura 5: Esempi di pavimentazioni interamente in calcestruzzo

Altra tipologia di materiale altamente sconsigliata è la piastrella in gres o altri materiali porcellanati con finitura lucida e la disposizione di grigliati per l'areazione dei parcheggi interrati in aree centrali delle corti interne.



Figura 6: Esempio di pavimentazione in gres



## 1.2. Colorazione, rivestimenti e tinteggiatura delle facciate

### Stato attuale

Il Comune di Liscate non dispone di un piano del colore che indirizzi le scelte all'interno degli ambiti storici sulle tinteggiature delle facciate degli edifici. A livello di colorazioni le situazioni che si presentano, risultano molto differenti a seconda dell'ambito interessato.



Figura 9: Esempi di facciate con tinteggiature coerenti con il contesto e tra edifici

Come illustrato dagli esempi fotografici, nel centro storico sono riscontrabili principalmente situazioni di colorazioni coerenti sia tra edifici stessi sia con il contesto. Negli ambiti delle cascine le colorazioni degli edifici, in alcuni casi, risultano in parte compromesse dallo scarso grado di manutenzione.



Figura 10: Esempi di facciate con tinteggiature in contrasto

Negli ambiti delle cascine si nota comunque un'elevata eterogeneità: gli edifici a destinazione residenziale appaiono come gli edifici in cui i rivestimenti appaiono con un grado di manutenzione più elevata; diversamente da questi, gli edifici destinati ad attività agricole o destinate al deposito appaiono alquanto logorati nei rivestimenti esterni.



Figura 11: Esempi di rivestimenti presenti in uno stesso ambito e con gradi di manutenzione altamente differenti



Infine, è da segnalare per quanto riguarda i rivestimenti in facciata alcuni particolari elementi decorativi decisamente coerenti con i contesti, presenti sia nel centro storico sia nelle cascine (elementi decorativi spesso realizzati con mattoni).



Figura 12: Esempi di elementi decorativi

### Soluzioni previste

Per rendere le facciate coerenti tra di loro e quindi migliorare qualitativamente l'ambiente del contesto storico, la gamma di colori ammessa deve essere ridotta e richiamare i colori delle terre classici, colori coerenti con gli ambiti storici.



Figura 13: Esempi di tinteggiature con colori coerenti per gli ambiti storici

		D2 05 60	D6 05 85	E0 20 70	E4 10 80	E6 20 80	F0 20 80	F2 03 84	F6 09 98	G0 03 86
		D2 30 60	D6 15 75	E0 40 60	E4 10 85		F0 25 75	F2 10 80	F6 10 80	G0 05 85
	C8 50 40		D6 17 75		E4 15 75			F2 15 75	F6 15 80	G0 15 75
			D6 20 70		E4 20 70			F2 15 85	F6 15 85	
			D6 25 65		E4 25 65			F2 25 75		
					E4 30 60			F2 30 80		
								F2 35 75		

Figura 7: Tabella delle tonalità dei colori ammessi (colori delle terre)

Per quanto riguarda la presenza di elementi in laterizio a vista (e altri materiali di pregio), essi contribuiscono a valorizzare l'edificio se (e solo se) questi elementi sottolineano alcune strutture



architettoniche tipiche (pilastri, archi, volte) nonché siano parte stessa di queste strutture (e non semplici materiali di finitura).

Questi elementi architettonici sono consentiti e devono essere realizzati con materiali congrui al contesto storico (mattoni con effetto anticato). È ammessa anche l'intonacatura e tinteggiatura parziale delle facciate al fine di mostrare elementi architettonici (archi, porzioni di muratura in pietra, ecc.) peculiari degli edifici storici.



Figura 14: Esempi di elementi della muratura portati alla luce

### Soluzioni da evitare

Relativamente alle colorazioni degli intonaci è da escludere l'utilizzo di tinte diverse da quelle previste nella pagina precedente, nonché l'utilizzo di tonalità eccessivamente contrastanti con l'ambito (a giudizio dell'area tecnica), come da esempio sottostante.



Figura 15: Esempi di colorazioni in contrasto

Relativamente ai rivestimenti esterni, sono da evitare rivestimenti costituiti da materiali ceramici, nonché altri materiali risultanti estranei ai contesti storici (rivestimenti metallici, in vetro). Sono da evitare anche soluzioni che prevedano la realizzazione della totalità della facciata con mattoni a vista.



### 1.3. Serramenti e oscuramenti

#### Stato attuale

La situazione comunale presenta elementi alquanto coerenti con i contesti sia negli ambiti del centro storico, sia negli ambiti delle cascate. Serramenti ed oscuramenti, appaiono coerenti sia nei materiali utilizzati sia nelle colorazioni; esistono alcune eccezioni limitate.



Figura 16: Esempi di serramenti esistenti con oscuramenti a persiana in legno, materiali e colori appaiono coerenti con il contesto



Figura 17: Esempi di serramenti esistenti con oscuramento non coerente al contesto

#### Soluzioni previste

Al fine di rendere gli edifici più idonei al contesto dei nuclei storici, i serramenti devono richiamare nei materiali, nel disegno e nei colori gli elementi classici, già in uso. Per questo motivo, l'elemento che deve essere utilizzato è la persiana, preferibilmente in legno o alternativamente in pvc o alluminio.

Oltre al colore naturale del legno, sono ammessi per questi elementi colori inclusi nella gamma dei marroni, dei verdi e dei grigi (tonalità scure, e con gradi di saturazione bassi).

Nel caso di serramenti ed oscuramenti non lignei, è consigliabile che la colorazione di questi sia tramite tonalità più opache delle tinte sopra indicate, così da meglio contrastare il consueto effetto lucido dato dai materiali metallici.



Figura 88: Esempi di serramenti ed oscuramenti nuovi coerenti con il contesto

Gli oscuramenti possono essere inoltre di due tipologie: a battente o scorrevoli, sia a scomparsa sia con binario esterno. La preferenza è comunque riferita alle soluzioni a battente, con quelle scorrevoli a scomparsa come prima alternativa e quelle su binario esterno solo come ultima istanza.

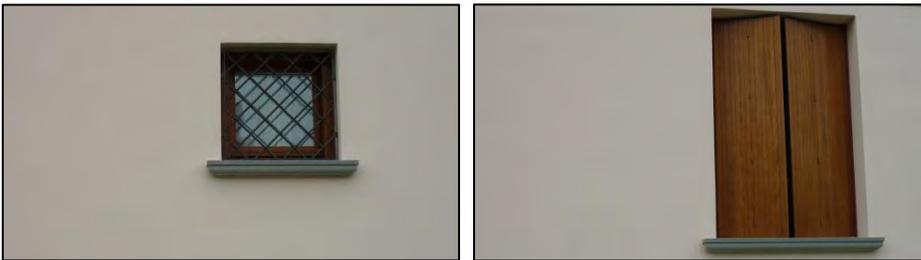


Figura 19: Esempi di serramenti e oscuramenti coerenti

Relativamente agli oscuramenti per locali commerciali al piano terreno è consigliata la soluzione con ante di legno a battente; è consentito, comunque, l'uso degli avvolgibili purché la colorazione sia coerente con gli altri oscuramenti e serramenti presenti sull'edificio, nonché rispetti la gamma dei colori ammessi (tonalità marroni, verdi o grigie, scure e con bassa saturazione).

### Soluzioni da evitare

Sono, quindi, da escludere le soluzioni che contemplano tapparelle denominate "avvolgibili" di qualsiasi materiale e colore.



Figura 20: Esempi di soluzioni incoerenti con tapparelle

Anche le situazioni dove siano presenti elementi che per tipologia e colorazione risultino coerenti, ma siano in stato di degrado, devono essere sostituite con serramenti ed oscuramenti con caratteristiche identiche o il più simili possibile ma qualitativamente migliori.



## 1.4. Inferriate

### Stato attuale

Gli elementi presenti, risultano , nella maggior parte dei casi coerenti con il contesto sia nei materiali, sia nella forma sia nella colorazione.



Figura 21: Esempi di inferriate presenti coerenti

### Soluzioni previste

Le inferriate devono prevedere colorazione in color canna di fucile, come prima soluzione, o del medesimo colore del serramento, così da omogeneizzarsi con l'infisso e l'oscurante.

Il disegno deve essere semplice e lineare, senza particolari lavorazioni.

Sono preferibili soluzioni fisse, che non comportino la possibilità di apertura dell'inferriata.



Figura 22: Esempi di inferriate coerenti

### Soluzioni da evitare

Sono, quindi, da evitare soluzioni che contemplino disegni con eccessive lavorazioni e colorazioni differenti da quelle previste precedentemente.

Inoltre, sono da escludere soluzioni che prevedano la presenza di inferriate richiudibili scorrevoli.



Figura 23: Esempio di inferriata al piano terra incoerente



## 1.5. Portoni, portoncini, chiusure e portali

### Stato attuale

La situazione attuale mostra la presenza di elementi di valore storico-architettonico, ma anche alcune situazioni di degrado o di elementi di chiusura non coerenti con i contesti.



Figura 24: Esempi di portali e portoncini con valore architettonico



Figura 25: Esempi di chiusure contrastanti con il contesto

### Soluzioni previste

Al fine di rendere gli edifici più idonei al contesto dei nuclei storici, i serramenti devono richiamare nei materiali, nel disegno e nei colori gli elementi classici, già in uso.

Relativamente al disegno dei **portoncini** di ingresso agli edifici, si proporranno due soluzioni principali: la prima a due ante di legno (senza parti vetrate incluse nel serramento) e luci a battente con doghe orizzontali (di grandi dimensioni), per edifici con tipologia originaria di cascina e per recupero rustici ad uso residenziale, la seconda sempre a due ante di legno a riquadri decorati con motivo ornamentale semplice per edifici con tipologia originaria residenziale presenti (con parti vetrate simmetriche rispetto al serramento e di dimensione ridotta o con parte vetrata posta al di sopra del serramento); riguardo alle colorazioni si dovranno seguire le stesse tonalità consentite per i portoni carrai (sotto riportati) coerentemente con gli altri serramenti.

Relativamente ai **portoni carrai**, si proporrà la soluzione classica con due ante a battente, in legno, con doghe orizzontali (di grandi dimensioni) ed eventuale decoro centrale. I portoni e portoncini dovranno riprendere le caratteristiche classiche utilizzate per la realizzazione di tali elementi. Oltre al colore naturale del legno, saranno ammessi per la tinteggiatura colori inclusi nella gamma dei marroni, dei verdi



e dei grigi (tonalità scure, e con gradi di saturazione bassi), sono quindi da utilizzare tonalità opache (per evitare effetti che risulterebbero contrastanti con il contesto). Il disegno dovrà essere semplice, preferibilmente con doghe orizzontali larghe. Potrebbero essere previsti anche alcuni disegni, purché rimangano stilisticamente semplici, al fine di mantenersi coerenti con il contesto storico-architettonico.

Relativamente alle **chiusure** di locali quali box, depositi, che prevedono una larghezza orizzontale ,spesso superiore all'altezza, si proporrà una soluzione con disegno semplice composta da diverse ante di legno a battente con doghe orizzontali(di grandi dimensioni); come per i portoncini e i portoni carrai i colori saranno limitati.



Figura 26: Esempi di portoncini e chiusure di locali destinati a box deposito coerenti con il contesto

I portali in pietra dovranno essere realizzati con spalle e architravi in pietra grigia, evitando tinteggiature anche di tonalità simili a quelle del materiale originario. Qualora sia prevista la realizzazione di portale con arco invece di architrave, questo può essere realizzato in pietra o in laterizio a vista.

In ultima istanza possono essere realizzati anche portali completamente intonacati e tinteggiati con la medesima colorazione della facciata, evitando disegni che riproducano le forme di portali in pietra.



Figura 27: Esempi di portali coerenti al contesto



## Soluzioni da evitare

Sono, quindi, da evitare soluzioni che contemplino disegni con eccessive lavorazioni e colorazioni dei vari elementi che risultino non coerenti nel contesto generale.

È vietato l'utilizzo di materiali metallici e plastici, nonché di colorazioni e disegni differenti da quelli classici.



Figura 28: Esempi di portoncini e chiusure incoerenti

È vietata anche la realizzazione di portali per rimesse e magazzini in metallo e vetro, specie se su fronte strada.



Figura 29: Esempi di portali per rimesse incoerenti



## 1.6. Balconi, ballatoi e scale esterne

### Stato attuale



Figura 30: Esempi di ballatoi esistenti realizzati in pietra

La situazione attuale vede la presenza di balconi, ballatoi e scale esterne, in pietra (parzialmente in calcestruzzo armato) e parapetti prevalentemente realizzati in ferro coerenti con il contesto.

### Soluzioni previste

Qualora sia possibile, i ballatoi e le scale esterne esistenti realizzate con piano in pietra e mensole devono essere mantenuti e, in caso di situazioni di degrado, riqualificati. Nel caso di realizzazione di tali elementi ex-novo, deve essere mantenuti i materiali, lo stile e la forma di tali ballatoi.



Figura 31: Esempi di ballatoi e scale esterne coerenti

I parapetti, in questo caso, devono essere in ferro verniciati dei colori già indicati per altri elementi come le inferriate, ossia del medesimo colore del serramento o in colore “canna di fucile”, di disegno stilisticamente semplice (facendo riferimento a esempi esistenti) e con un passo degli elementi verticali di massimo 10 cm.

Negli ambiti delle cascine è ammessa anche la realizzazione di parapetti in legno.

### Soluzioni da evitare

È assolutamente da evitare la realizzazione di balconi in lamiere metalliche.

Anche le soluzioni dove il balcone o il ballatoio sono in calcestruzzo armato sono da evitare, specie se posti su facciate prospicienti spazi pubblici dove l’effetto di omogeneità e coerenza con i caratteri tipici dei centri storici deve essere fortemente evidente.



**Figura 32: Esempi di balconi incoerenti con il contesto**

Sono da evitare anche le soluzioni che prevedano la realizzazione di parapetti in parte in calcestruzzo in parte in metallo.



### 1.7. Sottogronde e pluviali

#### Stato attuale

Le soluzioni di sottogronda presenti variano tra modelli più o meno recenti della soluzione tipica in travetti e assito, esempi di solai in cemento armato e modelli cassettonati.

La gran parte dei pluviali risulta in rame, materiale coerente con gli elementi del centro storico. La messa in opera, solitamente, è esterna alla parete e solo in alcuni casi risulta incassata nella muratura.



Figura 9: Esempi di sottogronde e pluviali presenti a Liscate

#### Soluzioni previste

Per la realizzazione dei sottogronda la soluzione prevederà la messa in opera con travetti e assito in legno. Tale struttura deve mantenere il colore naturale del legno o (al massimo) essere colorata in tonalità di marrone.



Figura 10: Esempi di sottogronda coerenti

Per quanto riguarda i pluviali, questi devono essere realizzati in rame e, ove possibile, incassati internamente alla muratura da una altezza di almeno 2,50 m dal piano stradale.

#### Soluzioni da evitare

Sono, quindi, da evitare soluzioni che contemplino i sottogronda in calcestruzzo e la messa in opera dei pluviali in plastica di qualunque colore.



Figura 35: Esempi di sottogronda incoerenti



## 1.8. Coperture

### Stato attuale



Figura 36: Esempi di coperture

Lo stato attuale nei nuclei storici mostra una certa omogeneità nei tipi di coperture esistenti, con la quasi totalità delle coperture in coppi.

### Soluzioni previste

Per la manutenzione, sostituzione e realizzazione ex-novo delle coperture deve essere mantenuta la copertura a coppi tipica.



Figura 37: Esempi di coperture coerenti

### Soluzioni da evitare

Devono, quindi, essere evitate tutte le altre soluzioni, che prevedono l'utilizzo di coperture alla marsigliese o altro. Particolare attenzione deve essere portata alle coperture in eternit, assolutamente da rimuovere.



Figura 38: Esempi di coperture incoerenti



## 1.9. Installazione di condizionatori e parabole

### Stato attuale

Relativamente all'elemento condizionatore (e relativa collocazione), la situazione attuale di Liscate non evidenzia particolari incompatibilità: i casi riscontrati nel centro storico riportano collocazioni di condizionatori su facciate secondarie e, comunque, in posizioni incassate rispetto al filo facciata e/o nascoste da coperture/balconi.

Relativamente all'elemento parabola, la situazione attuale non rivela presenza incoerenti (ad esclusione di casi limitati e circoscritti).



Figura 39: Esempi di installazioni di condizionatori a Liscate centro.



Figura 40: Esempi di installazioni di parabole Liscate centro.



## Soluzioni previste

Relativamente all'installazione di condizionatori, sarà incentivato il posizionamento dei condizionatori sulla copertura dei fabbricati. Qualora non fosse possibile attuare questa soluzione (per problemi estetici) è possibile l'installazione su prospetti secondari degli edifici. I condizionatori dovranno essere incassati nelle bucatore/rientranze esistenti (comunque in posizione difficilmente visibile dagli spazi pubblici), così da ridurre il più possibile l'impatto di tali elementi.



Figura 41: Esempi di installazioni coerenti, rispettivamente di condizionatori e di parabole.

## Soluzioni da evitare

Vanno evitate tutte le soluzioni che prevedano l'installazione sulla facciata principale dell'edificio, al fine di evitare l'impatto estetico sul contesto.



Figura 42: Esempio di installazione incoerente.